

0FILOSOFIA - SYLLABUS COSI 2015-16

BACCALAUREATO

Secondo anno - Primo semestre

CORSI OBBLIGATORI FONDAMENTALI

[FILP1013](#) [Metafisica I](#) (5 ECTS)

D. Alain Contat

[FILP1015](#) [Filosofia dell'uomo I](#) (8 ECTS)

P. Ramón Lucas Lucas, L.C.

[FILP1017](#) [Storia della filosofia moderna](#) (7 ECTS)

Prof. Guido Traversa

CORSI OBBLIGATORI COMPLEMENTARI

[FILP1A19](#) [Lingua moderna: Italiano III](#) (livello avanzato) (3 ECTS)

Prof. Marco Martorana

[FILP1B19](#) [Lingua moderna: Italiano III](#) (livello base) (3 ECTS)

Prof. Luigi Giuseppe Furnò

[FILP1C19](#) [Lingua moderna: Inglese III](#) (3 ECTS)

Prof.ssa Mariateresa Peca

[FILP1A21](#) [Latino filosofico II](#) (livello base) (3 ECTS)

Prof. Marco Martorana

[FILP1C21](#) [Latino filosofico II](#) (livello avanzato) (3 ECTS)

P. David Abad, L.C.

[FILP1D21](#) [Latino filosofico II \(livello intermedio\)](#) (3 ECTS)

Fr. L. F. Hernández, L.C.

Secondo anno - Secondo semestre

[FILP1014](#) [Metafisica II](#) (6 ECTS)

D. Alain Contat

[FILP1016](#) [Filosofia dell'uomo II](#) (5 ECTS)

P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.

[FILP1018](#) [Storia della filosofia contemporanea](#) (7 ECTS)

Prof. Guido Traversa

CORSI OBBLIGATORI COMPLEMENTARI

[FILP1A22](#) [Latino filosofico III](#) (livello base) (3 ECTS)

Prof. Marco Martorana

[FILP1C22](#) [Latino filosofico III](#) (livello avanzato) (3 ECTS)

P. David Abad, L.C.

[FILP1D22](#) [Latino filosofico III](#) (livello intermedio) (3 ECTS)

Fr. L. F. Hernández, L.C.

CORSI OPZIONALI BACCALAUREATO 2015-16

Secondo anno- Secondo Semestre

[FILO1005 Fenomenologia della religione](#) (3 ECTS) (curricolare)
P. Alex Yeung, L.C.

SEMINARI BACCALAUREATO 2015-16

Secondo anno - Primo semestre

[FILS1017 L'immortalità dell'anima](#) (3 ECTS)
Prof. Angelo Marocco

[FILS1028 Neuroetica](#) (3 ECTS)
P. Alberto Carrara, L.C.

[FILS1034 Questioni scelte di critica](#) (3 ECTS)
P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.

[FILS1050 Pascal, I Pensieri](#) (3 ECTS)
Prof. Hrvoje Relja

[FILS1051 Lettura del Fedone di Platone](#) (3 ECTS)
Prof. Giuseppe D'Acunto

Primo e secondo anno- Secondo semestre

[FILS1019 Rapporto mente-cervello, anima-corpo](#) (3 ECTS)
P. Alberto Carrara, L.C.

[FILS1052 Questioni di terminologia filosofica](#) (3 ECTS)
Prof. Guido Traversa

[FILS1053 De aeternitate mundi di S. Tommaso](#) (3 ECTS)
P. Rafael Pascual, L.C.

[FILS1054 Boezio. "La consolazione della filosofia"](#) (3 ECTS)
Prof. Carmelo Pandolfi

[FILS1055 L'uomo e la Gente di Ortega y Gasset](#) (3 ECTS)
Prof. Giuseppe D'acunto

[FILS1056 L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano](#) (3 ECTS)
Prof. Angelo Marocco

[FILS1057 La filosofia come scienza pura e le scienze positive. E. Husserl: La crisi delle scienze europee. Fenomenologia, storia, progetto etico e morale nel contesto](#) (3 ECTS)
Prof. Armin Schwibach

[FILS1058 Sintesi di filosofia tomista](#) (3 ECTS)
Prof. Hrvoje Relja

[FILS1059 Etica nicomachea V, VIII-IX](#) (3 ECTS)
P. Fernando Pascual, L.C.

DESCRIZIONI

CORSI OBBLIGATORI FONDAMENTALI

FILP1013 Metafisica I

D. Alain Contat

Descrizione Generale

Si tratta della prima parte del grande corso istituzionale di metafisica per il primo ciclo. Esso inizierà con una lunga introduzione alla scienza dell'ente in quanto ente, divisa in quattro tappe: a) la domanda metafisica implicita all'inizio della vita intellettuale; b) la domanda metafisica nella filosofia antica e medievale; c) la domanda metafisica e le altre discipline filosofiche sistematiche; d) l'articolazione epistemologica dell'investigazione metafisica. Il trattato di metafisica propriamente detto comprenderà poi quattro parti, delle quali il presente corso studierà la prima, poi il primo segmento della seconda. Pertanto: I. Il *subiectum* della metafisica, ossia l'ente in quanto ente: 1. l'ente primo conosciuto; 2. l'ente in quanto ente; 3. lo statuto riflessivo dell'ente in quanto ente; 4. la quadripartizione dell'ente e la sua prima riduzione. II. I *principia* dell'ente in quanto ente: A. La *resolutio* "aristotelica" dell'ente: 1. la sostanza e la sua fondazione nell'essenza attuale; 2. l'atto e le sue grandi modalità.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Le due prime condizioni *sine qua non* di uno studio fecondo della metafisica sono: a) l'assimilazione dell'ordine seguito nella disciplina, con la capacità di giustificarlo; b) l'assimilazione di tutti quanti i testi di autori che costituiscono la base del corso.
2. La capacità di spiegare, in modo analitico e preciso, i singoli problemi del trattato, di presentare le discussioni furono mosse per ognuno, e di risolverli con rigore e acutezza.
3. La capacità di muoversi con facilità nel corso *ad intra*: vale a dire di cogliere i nessi che collegano le diverse parti della metafisica in modo sia diretto che trasversale.
4. La capacità di muoversi con facilità a partire dal corso *ad extra*: vale a dire di stabilire collegamenti fondati fra le tesi proposte dalla metafisica e quelle sostenute dalle altre branche della filosofia sistematica, sia teoretica che pratica.
5. La capacità di valutare altre filosofia a partire dalle tesi proposte nel trattato di metafisica, con intelligenza e finezza.

Metodo

Corso frontale, al quale lo studente si preparerà leggendo in anticipo i testi studiati in aula, e nel quale ci sarà posto per le domande.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test preparatorio verso l'inizio di dicembre; esame scritto dopo la fine del corso.

Programma / Contenuti

1. Presentazione del corso con indicazioni sul metodo di studio.
2. La domanda metafisica implicita nell'infanzia, quando si sveglia l'intelletto.
3. La domanda metafisica nella filosofia antica: Parmenide, Platone, Aristotele, Plotino; la domanda metafisica all'interno delle sintesi cristiane di Agostino e Tommaso d'Aquino.
4. La domanda metafisica di fronte alle altre discipline filosofiche sistematiche.
5. L'articolazione epistemologica della metafisica in *subiectum* / *principia subiecti* / *passiones*.
6. Chiarimento dello "ente primo conosciuto".
7. Oggettivazione dell'ente primo conosciuto in soggetto di investigazione sistematica, e passaggio all'ente in quanto ente.
8. Riflessione sullo statuto epistemologico dell'ente in quanto ente e quindi sulla *separatio* che

caratterizza il *subiectum* della metafisica.

9. Il metodo della metafisica ossia la *resolutio* con i suoi due tipi, *resolutio secundum rationem* e *resolutio secundum rem*.
10. La quadripartizione aristotelica dell'ente in quanto ente, e la sua riduzione alle categorie capeggiate dalla sostanza, nonché alla coppia di atto e potenza capeggiata dall'atto.
11. Investigazione della sostanza: i criteri di sostanzialità; i candidati al ruolo di fondamento della sostanza; il *quod quid erat esse* ossia l'essenza reale.
12. Investigazione dell'atto: descrizione analogica dell'atto; primato dell'atto sulla potenza; tipologia dell'atto.
13. Ritorno sulle modalità fondate dell'ente: gli accidenti, in particolare quelli separabili dalla materia; la potenza.

Calendario di lezioni

Si integrerà il programma precedente nelle ore di lezioni effettivamente disponibili durante il semestre.

Distribuzione di tempo

Il corso avendo 5 ECTS, esso richiede quindi, secondo questo sistema, circa 125 ore di lavoro da parte dello studente. Si possono articolare così:

- a) 40 ore di lezioni;
- b) 45 ore di letture, fra quelle obbligatorie e quelle consigliate;
- c) 40 ore di studio e riflessione personale sul corso e le letture, sia in vista dell'esame che e soprattutto della formazione filosofica.

Ci si ricorderà che l'attività intellettuale essendo, di per sé, *supra motum et tempus*, essa non può essere quantificata, se non *per accidens*.

Orario di ricevimento

Durante il primo semestre, il professore riceve volentieri gli studenti il mercoledì pomeriggio a partire dalle ore 14, dietro appuntamento da concordare tramite corrispondenza elettronica all'indirizzo alain.contat@wanadoo.fr.

Non utilizzare l'indirizzo istituzionale presso l'Ateneo, al quale il professore non ha accesso fuori del suo ufficio!

Bibliografia

Letture prescritte: tutti i singoli testi di autori distribuiti dal professore all'inizio del corso; A. CONTAT, «El ente, el *esse* y la participación según Cornelio Fabro», *Dialogo* 66 (Junio 2015), 31-94; uno fra i seguenti trattati: J. VILLAGRASA, *Metafisica* – t. II, *La comunanza dell'essere*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2009; A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere*, LAS, Roma 2004; L. J. ELDERS, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*, t. I, *L'essere comune*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1995; C. FERRARO, *Appunti di metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, Lateran University Press, Roma 2013.

Letture consigliate: ARISTOTELE, *Metafisica. Introduzione, traduzione, commentario di G. Reale*, Bompiani, Milano 2004; É. GILSON, *L'essere e l'essenza*, trad. it. di L. Frattini e M. Roncoroni, Massimo, Milano 2012; J. F. WIPPEL, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas*, The Catholic University of America Press, Washington D.C. 2000; D. COMPOSTA, *L'esperienza metafisica dell'essere in Aristotele*, LAS, Roma 1995.

Descrizione Generale

Si tratta della seconda parte del grande corso istituzionale di metafisica per il primo ciclo. Esso si dedicherà allo studio del secondo segmento della seconda parte del trattato, poi a quello della terza parte e della quarta parte. Pertanto: II. I *principia* dell'ente in quanto ente: B. La *resolutio* "tomistica" dell'ente: 1. La fondazione dell'essenza e dell'atto nell'atto intensivo di essere; 2. La composizione reale di *esse* e di *essentia* nell'ente sostanziale finito; 3. La partecipazione dello *esse* nell'ente; 4. Sussistenza ed inerenza. III. Le *passiones* dell'ente in quanto ente ossia i trascendentali: 1. la nozione di *per se accidens entis*, con le sue caratteristiche; 2. la *res*; 3. l'*unum*; 4. l'*aliquid*; 5. il *verum*; 6. il *bonum*; 7. il caso particolare del *pulchrum*. IV. Sguardo riflessivo: 1. i tipi di analogia all'opera nella scienza dell'ente in quanto ente; 2. la metafisica dello *esse* e le altre metafisiche; 3. i guadagni della metafisica e le altre discipline filosofiche sistematiche.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Le due prime condizioni *sine qua non* di uno studio fecondo della metafisica sono: a) l'assimilazione dell'ordine seguito nella disciplina, con la capacità di giustificarlo; b) l'assimilazione di tutti quanti i testi di autori che costituiscono la base del corso.
2. La capacità di spiegare, in modo analitico e preciso, i singoli problemi del trattato, di presentare le discussioni furono mosse per ognuno, e di risolverli con rigore e acutezza.
3. La capacità di muoversi con facilità nel corso *ad intra*: vale a dire di cogliere i nessi che collegano le diverse parti della metafisica in modo sia diretto che trasversale.
4. La capacità di muoversi con facilità a partire dal corso *ad extra*: vale a dire di stabilire collegamenti fondati fra le tesi proposte dalla metafisica e quelle sostenute dalle altre branche della filosofia sistematica, sia teoretica che pratica.
5. La capacità di valutare altre filosofia a partire dalle tesi proposte nel trattato di metafisica, con intelligenza e finezza.

Metodo

Corso frontale, al quale lo studente si preparerà leggendo in anticipo i testi studiati in aula, e nel quale ci sarà posto per le domande.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test preparatorio verso la fine di aprile; esame scritto dopo la fine del corso.

Programma / Contenuti

1. Il superamento della dualità fra essenza formale ed atto reale nell'atto emergente di essere.
2. Gli argomenti a favore della composizione reale di *esse* e di *essentia* nell'ente sostanziale finito.
3. La nozione di partecipazione trascendentale, la sua fondazione nell'atto di essere intensivo, e l'espansione di questo ultimo nei diversi livelli dell'ente in atto secondo.
4. La "sussistenza" della sostanza e l'"inerenza" dell'accidente alla luce dello *esse* intensivo.
5. La nozione di trascendentale e le sue tre caratteristiche: *conversio*, *additio*, *passio*.
6. La tavola dei trascendentali proposta in *QD De veritate*, q. 1 a. 1c, e il suo valore "inventivo".
7. *Ens* e *res*.
8. *Unum* e *aliquid*.

9. *Verum e bonum.*
10. Dal *pulchrum* categoriale al *pulchrum* trascendentale.
11. Ritorno riflessivo sui tipi di analogia in causa nella scienza dell'ente in quanto ente.
12. La metafisica dello *esse* di fronte a quelle dell'essenza nonché a quelle del nulla.
13. La metafisica e le altre discipline sistematiche.

Calendario di lezioni

Si integrerà il programma precedente nelle ore di lezioni effettivamente disponibili durante il semestre.

Distribuzione di tempo

Il corso avendo 6 ECTS, esso richiede quindi, secondo questo sistema, circa 150 ore di lavoro da parte dello studente. Si possono articolare così:

- d) 50 ore di lezioni;
- e) 50 ore di letture, fra quelle obbligatorie e quelle consigliate;
- f) 50 ore di studio e riflessione personale sul corso e le letture, sia in vista dell'esame che e soprattutto della formazione filosofica.

Ci si ricorderà che l'attività intellettuale essendo, di per sé, *supra motum et tempus*, essa non può essere quantificata, se non *per accidens*.

Orario di ricevimento

Durante il secondo semestre, il professore riceve volentieri gli studenti il *martedì pomeriggio* a partire dalle ore 14, dietro appuntamento da concordare tramite corrispondenza elettronica all'indirizzo alain.contat@wanadoo.fr.

Non utilizzare l'indirizzo istituzionale presso l'Ateneo, al quale il professore non ha accesso fuori del suo ufficio!

Bibliografia

Letture prescritte: tutti i singoli testi di autori distribuiti dal professore all'inizio del corso; A. CONTAT, «A Hypothesis about the Science of the Transcendentals as *Passiones Entis* according to Saint Thomas Aquinas», *Alpha Omega* 17 (2014), 213-266; uno fra i seguenti trattati: J. VILLAGRASA, *Metafisica* – t. II, *La comunanza dell'essere*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2009; A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere*, LAS, Roma 2004; L. J. ELDERS, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*, t. I, *L'essere comune*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1995; C. FERRARO, *Appunti di metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, Lateran University Press, Roma 2013.

Letture consigliate: J. A. AERTSEN, *Medieval Philosophy and the Transcendentals, The Case of Thomas Aquinas*, Brill, Leiden – New York – Köln 1996; C. FABRO, *La nozione metafisica di partecipazione*, [Opere Complete, 3], Editrice del Verbo Incarnato, Segni 2005; C. FABRO., «La problematica dello “esse” tomistico», in ID., *Tomismo e pensiero moderno*, Pontificia Università Lateranense, Roma 1969, 103-133; F. O'ROURKE, *Pseudo-Dionysius and the Metaphysics of Aquinas*, University of Notre Dame Press, Notre Dame (IN) 2010, 133-187; J. F. WIPPEL, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas*, The Catholic University of America Press, Washington D.C. 2000.

FILP1015 Filosofia dell'uomo I
P. Ramón Lucas Lucas, L.C.

Il programma generale del corso può essere trovato al seguente link:

<http://www.uprait.org/courses/course/view.php?id=170>

FILP1016 Filosofia dell'uomo II
P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.

Descrizione Generale

Sulla base del primo corso di antropologia (basi metafisiche), questo corso presenta le dimensioni che ne derivano, facendo tesoro dei principali apporti dell'antropologia filosofica contemporanea e sottolineando la dimensione esistenziale e relazionale della persona.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Conoscere i principali contenuti filosofici su cinque dimensioni antropologiche: corporeità, storicità, intersoggettività, sessualità, culturalità.
2. Conoscere le principali correnti antropologiche del XX secolo e valorizzare i loro apporti alla comprensione delle dimensioni della persona, anche in vista di un'integrazione fra i presupposti scolastici dell'antropologia e gli apporti delle antropologie contemporanee.
3. Esercitarsi nel dialogo filosofico tramite il lavoro in gruppo.
4. Accrescere la capacità speculativa, affrontando questioni "aperte" delle dimensioni della persona per maturare un'opinione personale.

Metodologia

Il contenuto sarà presentato mediante le lezioni magistrali. Uno spazio sarà riservato per il dialogo in aula, soprattutto in merito alla valutazione delle letture affidate agli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Il corso prevede l'applicazione di un esame finale scritto, con valore pari al 60% del voto finale. L'esame finale ha due parti: due temi a sviluppare, su tre possibilità (estensione minima: 1 facciata; massima: 2 facciate; valore: 20+20%); e dieci domande, su tredici possibilità (risposte brevi, 2-3 righe massimo, con valore complessivo pari al 20%). La materia coperta da questo esame include *tutte le letture obbligatorie* (6 personali + 6 di gruppo) e *tutte le tematiche* delle lezioni ordinarie.
2. Ci sarà un esame parziale con valore pari al 20% del voto finale. Consiste in un tema¹ a sviluppare (su due possibilità), con estensione identica a quella prevista per i temi dell'esame finale. La data unica è il giorno 26 marzo, a lezione. Si tratta di un esame non esonerativo: la materia coperta da questo esame rientra anche nell'esame finale. Il docente indicherà a lezione l'ampiezza della materia che sarà oggetto di questo esame parziale.
3. Il restante 20% del voto finale è calcolato con le *letture obbligatorie di gruppo*. Ogni gruppo, costituito da 3-4 studenti, studia collegialmente tutte le letture obbligatorie. In più, sceglie liberamente tre di esse, sulle quali elabora un lavoro scritto (per ogni lettura: estensione minima: 3 pagine; estensione massima: 5 pagine). Questi tre lavori vengono consegnati direttamente al docente entro l'ultima lezione del corso. Il lavoro deve avere le caratteristiche formali previste nella *Metodologia del lavoro scientifico*. Natura dei lavori: non devono limitarsi a presentare un "riassunto", potendo includere ciò, si chiede di evidenziare la valutazione / riflessione del gruppo sulla lettura.
4. È possibile ottenere fino a 1.0 in più sul voto complessivo tramite la consegna di un lavoro personale, entro l'ultima lezione del corso. Non è necessario seguire per questi lavori le caratteristiche formali previste nella *Metodologia del lavoro scientifico*. Il lavoro deve illustrare l'applicazione pedagogica (consigli, pratica...) di una delle cinque dimensioni (a scelta). Si rivolge a un auditorio generale, perciò non può includere teoria comprensibile solo al filosofo. Estensione minima: 2 pagine; estensione massima: 4 pagine.

¹ Con l'espressione "tema" s'intende ognuna delle parti che costituiscono i singoli capitoli del corso, come si evince dallo schema generale.

Orario di lezioni

Martedì 8:30-10:15; Giovedì 8:30-9:15.

Programma / Contenuti

Il corso è diviso in due parti: 1) Introduzione e aspetti generali sul concetto di “dimensione”; 2) Le cinque dimensioni fondamentali della persona. Una versione più dettagliata sarà opportunamente comunicata agli studenti.

Calendario di lezioni

Sarà comunicato opportunamente agli studenti.

Distribuzione di tempo

5 ETCS = 125 ore di lavoro

- Lezioni frontali - 35 ore
- Letture – 25 ore
- Studio personale – 45 ore
- Lavori in gruppo - 10 ore

Orario di ricevimento

Giovedì dopo la lezione (su appuntamento)

Bibliografia

AA. VV., *Uomini e donne: diversità e reciproca complementarità*, Seminario di studio, 30-31 gennaio 2004, Libreria Editrice Vaticana 2005.

J.G. ASCENCIO, *La natura e la cultura. Temi d'introduzione alla filosofia della cultura*, IF Press-APRA, Roma 2011.

L. BOGLIOLO, *Le scoperte della filosofia moderna*, Marietti, Torino 1974.

M. BUBER, *L'io e il Tu*, in *Il principio dialogico*, Edizioni di Comunità, Milano 1959.

F. EBNER, *La parola e le realtà spirituali. Frammenti pneumatologici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.

R. GUARDINI, *Le tappe della vita*, Vita e Pensiero, Milano 1999.

R. LUCAS, *Orizzonte verticale. Senso e significato della persona umana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007.

T. MELENDO, *Las dimensiones de la persona*, Palabra, Madrid 1999.

E. MOUNIER, *Il personalismo*, AVE, Roma 2004.

P. PRINI, *Il corpo che siamo. Introduzione all'antropologia etica*, SEI, Torino 1991.

M. SCHELER, *La posizione dell'uomo nel cosmo*, Armando editore, Roma 1997.

E. STEIN, *La donna*, Città Nuova, Roma 2002.

J. VICENTE ARREGUI – J. CHOZA, *Filosofía del hombre. Una antropología de la intimidad*, Rialp, Madrid 1993.

H.U. VON BALTHASAR, *Teodrammatica II*, Jaca Book, Milano 1982.

K. WOJTYLA, *El personalismo tomista*, in *Mi visión del hombre. Hacia una nueva ética*, Palabra, Madrid 1998.

FILP1017 Storia della Filosofia moderna

Prof Guido Traversa

Descrizione Generale

Si intende, in generale, offrire una adeguata preparazione di Storia della filosofia moderna privilegiando l'aspetto sistematico e teoretico di interpretazione e valutazione delle correnti e dei singoli autori, procedendo per problemi, senza naturalmente trascurare la dimensione storiografica.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

Obiettivi formativi specifici:

- a) conoscenza della materia: in modo da poter affrontare organicamente e sistematicamente l'ampio panorama della riflessione filosofica moderna.
- b) Sviluppo del senso logico: essere in grado di cogliere tanto lo specifico ambito problematico di ciascun pensatore, quanto le somiglianze e dissomiglianze tra più autori.
- c) sviluppo del senso critico: che dovrebbe derivare dal punto a e b e soprattutto dalla capacità di fare filosofia rispetto ai problemi non solo filosofici.

Metodologia

Esposizione dei concetti fondamentali di ciascun autore analizzato; esposizione delle analogie e delle differenze tra questi alla luce di alcuni problemi metafisici; lettura e commento dei testi classici

Modalità di verifica dell'apprendimento

- 1- Esame finale
- 2- Discussione in aula

Orario di lezioni

Programma / Contenuti

1) Il metodo scientifico e la conoscenza filosofica moderna (linee generali).2) La rivoluzione astronomica. Differenze tra la nuova concezione scientifico- filosofica dell'universo e quella aristotelico-tomista. meccanicismo e finalismo.

Il metodo scientifico e epistemologico di Galileo Galilei. Critica della cosmologia aristotelica. Difesa del moto della terra. Il metodo sperimentale.3) Bacone. L'idea di scienza. 4) Cartesio. La scienza e il *Discorso sul metodo*. Il dubbio. Cogito ergo sum. 5) Meccanicismo, materialismo, politica. Hobbes. Il tipo di conoscenza possibile per l'uomo. Il materialismo meccanicistico.6) Critiche e sviluppi della filosofia di Cartesio. Spinoza. Il rapporto con la rivoluzione scientifica. Il panteismo.7) Logica, verità, teodicea. Leibniz. Meccanicismo e finalismo. Verità di ragione e verità di fatto. 8) Empirismo. Locke. La critica alla metafisica. Hume. Empirismo-scetticismo. 9) Il criticismo. Kant. Le questioni principali delle tre Critiche. La nozione di limite della conoscenza. Il rapporto tra conoscere e pensare. La ragione pratica; gli imperativi; la volontà santa. Il giudizio estetico e quello teleologico.

Calendario di lezioni

Distribuzione di tempo

- lezioni frontali 60
- letture obbligatorie 40 ore complessive
- studio personale 40 ore complessive

Orario di ricevimento

e-mail: guido.traversa@gmail.com

Bibliografia

Un Manuale di Storia della Filosofia moderna consigliato dal Docente o concordato con lui.

Dispensa messa a disposizione dal Docente contenente le seguenti pagine scelte:

(Per il Corso di Storia della filosofia moderna è necessario leggere almeno tre dei seguenti autori. Tale materiale antologico è disponibile in Biblioteca)

Cartesio, *Discorso sul metodo* (parti I-IV), in *Opere scientifiche*, U.T.E.T., Torino 1983; pp.123-148.

Hobbes, *Il corpo*, (Lettera dedicatoria; Al lettore; Parte prima, cap. 1-3), in *Elementi di filosofia*, U.T.E.T., Torino 1972, pp.61-105.

Pascal, *I Pensieri*, (184-241 La necessità della scommessa), Ed. Paoline, Milano 1960, pp. 235-268.

Spinoza, *Etica*, (Parte quinta, La potenza dell'intelletto, ossia la libertà umana), Boringhieri, Torino, 1978, pp. 293.330.

Leibniz, *I principi della filosofia o Monadologia*, in *Scritti filosofici*, U.T.E.T., Torino 1967, pp.283-299.

Vico, *Principi di Scienza nuova (1744)*, (Idea dell'opera), in *La Scienza nuova e altri scritti*, U.T.E.T., Torino 1976, pp.249-276.

Locke, *Saggio sull'intelligenza umana*, (Libro secondo, cap. I Delle idee in generale e della loro origine, II Delle idee semplici, XXIII Delle nostre idee complesse delle sostanze), Ed. Letrza, Bari 1972, pp. 3-27; 282-311.

Berkeley, *Trattato sui principi della conoscenza umana*, (Prefazione; Introduzione; Parte prima, par.1-19), Laterza, Roma-Bari 1974, pp.5-44.

Hume, *Trattato sulla natura umana*, (Libro primo, Sull'intelletto, parte prima par. 1-7; parte seconda par.6: parte terza par.1-7; parte quarta par. 6), in *Opere*, Laterza 1971, pp.13-38; 79-81; 82-112; 263-275.

L'illuminismo, AA.VV. *Gli illuministi francesi*, a cura di Pietro Rossi, Loescher, Torino, cap. II, La distruzione dei fondamenti della fede (La diffusione clandestina delle idee illuministiche tra Bayle e Voltaire), cap. VI Il programma enciclopedico; pp. 35-58, 211-237.

Kant, *Critica della ragion pura* (Introduzione) U.T.E.T., Torino 1967, pp.73-93 ; *Critica della ragion pratica*, (Prefazione e Introduzione) U.T.E.T., Torino 1970, pp.135-150; *Critica del Giudizio*, (Introduzione); U.T.E.T., Torino 1993, pp.149-175.

Lecture obbligatorie: vedi sopra

FILP1018 Storia della filosofia contemporanea

Prof. Guido Traversa

Descrizione:

Si intende, in generale, offrire una adeguata preparazione di Storia della filosofia contemporanea privilegiando l'aspetto sistematico e teoretico di interpretazione e valutazione delle correnti e dei singoli autori, procedendo per problemi, senza naturalmente trascurare la dimensione storiografica.

Distribuzione di tempo (ECTS) :7

- lezioni frontali 60
- letture obbligatorie 40 ore complessive
- studio personale 40 ore complessive

Conoscenze e abilità da conseguire (*Learning Outcomes – LO*):

1.- Obiettivi formativi specifici:

- d) conoscenza della materia: in modo da poter affrontare organicamente e sistematicamente l'ampio panorama della riflessione filosofica contemporanea.
- e) Sviluppo del senso logico: essere in grado di cogliere tanto lo specifico ambito problematico di ciascun pensatore, quanto le somiglianze e dissomiglianze tra più autori.
- f) sviluppo del senso critico: che dovrebbe derivare dal punto a e b e soprattutto dalla capacità di fare filosofia rispetto ai problemi non solo filosofici dell'attualità.

Metodologia:Esposizione dei concetti fondamentali di ciascun autore analizzato; esposizione delle analogie e delle differenze tra questi alla luce di alcuni problemi metafisici; lettura e commento dei testi classici.

Strumenti a supporto della didattica:

- 1- Slides relative ai singoli autori e temi trattati
2. Lettura e commento di pagine scelte dai classici svolte in aula

Programma/contenuti

1- Autori e problemi che affronterà direttamente il Docente nell'arco delle lezioni (verrà messo a disposizione il materiale didattico, lucidi ed altro):

- 1) Fichte: il significato dell'Io. La dottrina della Scienza
- 2) Schelling: la filosofia della natura. La filosofia trascendentale. Il problema della libertà.
- 3) Hegel: i capisaldi del sistema – il vero è l'intero -. Identità di reale e razionale. La Fenomenologia dello Spirito. La Scienza della Logica. Lo spirito assoluto. Arte, Religione e Filosofia.
- 4) Critiche al sistema hegeliano:
 - a. Kierkegaard: la verità soggettiva. La salvezza dell'anima. Libertà e necessità. Sostanza ed accidenti. L'individuo. La verità soggettiva e la verità oggettiva. La scelta. Momento estetico, etico e religioso.
 - b. Feuerbach: critica ad Hegel. Critica alla religione. Il problema dell'ateismo. L'Uomo.
 - c. Marx: critica ad Hegel. Critica a Feuerbach. Il materialismo storico. Trasformazione e non interpretazione della storia. Il Capitale. La critica all'economia politica.
- 5) Nietzsche: la nascita della tragedia. Il mondo della vita. Il metodo genealogico e la morale. La critica alla verità e alla religione. "La morte di Dio". Il Nichilismo. L'eterno ritorno. Il superuomo, la volontà di potenza.
- 6) Dilthey: la differenza tra le scienze della natura e le scienze dello spirito. Critica della ragion storica. Spiegazione e comprensione. Il giudizio storico come giudizio individuale. Erlebnis-rappresentazione-comprensione.
- 7) Husserl: il significato dell'intenzionalità. L'epoché. Il problema del significato. La critica alla scienza naturalistica. La ragione e l'intuizione delle essenze, gli "oggetti ideali". Il mondo della vita. La Crisi delle scienze europee.
- 8) Heidegger: il problema dell'Essere. Il Dasein come ente che si interroga sull'Essere. L'analitica esistenziale: Esistentivo-esistenziale. Ontico-ontologico. Esistenza autentica ed esistenza inautentica. L'anticipazione della morte. La differenza ontologica. Il pensiero di Heidegger a partire dal 1930. La critica alla verità. La critica alla metafisica e alla tecnica. Il linguaggio e la poesia.
- 9) Wittgenstein: La teoria raffigurazionale del linguaggio: il *Tractatus*. Il significato come "uso"; il "gioco linguistico"; la "forma di vita": le *Ricerche filosofiche*.
- 10) Popper: induzione e deduzione. Il falsificazionismo; la demarcazione tra scienza e pseudoscienza.

Le seguenti parti del Programma devono essere studiate autonomamente su un manuale:

Romanticismo (caratteri generali); b) Schopenhauer c) Positivismo (caratteri generali); d) Spiritualismo (caratteri generali) e) Pragmatismo (caratteri generali); f) Neopositivismo (caratteri generali); g) Fenomenologia (caratteri generali); h) Esistenzialismo (caratteri generali); i) Ermeneutica (caratteri generali)

FILP1A19 Lingua moderna: Italiano III (livello avanzato)

Prof. Marco Martorana

Descrizione Generale

Il corso si pone gli obiettivi stabiliti dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* (QCER), per quanto attiene ai livelli B1- B2 di un corso di lingua L2, lungo i tre semestri a disposizione. La riflessione grammaticale si baserà sempre su un testo di riferimento, tratto dall'uso della lingua in un contesto situazionale autentico. Il programma del terzo semestre prevede, secondo le aspettative espresse nel *Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore* (EQF o "descrittori di Dublino"), il graduale ampliamento delle competenze e delle abilità, in particolare relativamente al lessico specialistico e interventi mirati su eventuali fenomeni di interferenza a vari livelli (ortografico, fonetico) nell'interlingua. Gli apprendenti saranno stimolati dalla fase motivazionale a quella di riflessione metalinguistica a sviluppare e approfondire anche le proprie competenze para- ed extralinguistiche legate ad aspetti di civiltà italiana.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – aspettative di apprendimento e acquisizione

1. Conoscenze e capacità di comprensione (abilità ricettive: ascolto e lettura)
2. Uso e applicazione delle conoscenze e della capacità di comprensione (transcodificazione)
3. Capacità di trarre conclusioni (abilità attive: produzione orale e scritta)
4. Abilità comunicative (abilità integrate)
5. Capacità di apprendere e acquisire.

Metodologia

La metodologia glottodidattica adottata è eclettica (approccio comunicativo) e consentirà attività diverse, guidate dal docente, ma anche concordate con gli apprendenti secondo un modello circolare, per sviluppare una maggiore motivazione e consapevolezza del proprio percorso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- 1- attività (tecniche ed esercizi)
- 2- project work orale (a gruppi)
- 3- esercitazioni volte alla verifica e al reimpiego
- 4- esame finale

Orario delle lezioni

Programma / Contenuti

- 1- fase motivazionale: risultati positivi delle esperienze pregresse (racconti personali)
- 2- fase della globalità: ricezione e comprensione di testi autentici
- 3- fase dell'analisi dei fenomeni linguistici (lessico; morfologia; sintassi; significato; pronuncia)
- 4- fase della sintesi delle informazioni per il reimpiego costruttivo
- 5- fase della verifica (attività; esercitazioni)

Calendario di lezioni

- 1- Raccontami la tua estate
- 2- Uso particolare degli articoli in certi contesti
- 3- Avverbi focalizzanti e connettivi testuali
- 4- Modi e tempi del verbo secondo lo stile- varianti espressive e segnali di genere
- 5- Usi indipendenti del congiuntivo
- 6- Periodo ipotetico
- 7- Miglioriamo la pronuncia
- 8- Relazione temporale di posteriorità nel passato
- 9- Espressioni particolari e idiomatiche
- 10- Usi diversi del *si*
- 11- Gerundio e infinito
- 12- Participio passato con valore narrativo

Distribuzione del tempo

75 ore di lavoro: a) unità didattiche: 28 ore; b) letture e ricerche per la preparazione del project work: 12 ore (circa 1 ora a settimana); c) studio personale e preparazione per l'esame: 35 ore (circa 2 ore a settimana).

Orario di ricevimento

Da concordare con il docente via mail: marco.martorana@upra.org. Ufficio C -103.

Bibliografia

- I materiali didattici forniti dal docente sono prescritti, si consiglia un libro di testo a scelta tra:

L. FURNÒ, *Parlo l'italiano*: livello intermedio, con cd, ed. Città Nuova, Roma 2007;

T. MARIN- S. MAGNELLI, *Progetto Italiano 2 (B1- B2): corso multimediale di lingua e civiltà italiana*, ed. Edilingua, Roma 2009, due volumi (uno è un "Quaderno degli esercizi") e tre cd-dvd.

- 1) Si consiglia un buon dizionario italiano monolingue a scelta tra:
- 2) Grande Dizionario di Italiano (+ CD-ROM + licenza online per 2 anni), ed. Garzanti;
- 3) N. ZINGARELLI (a cura di), *Lo Zingarelli 2014*, Vocabolario della lingua italiana, ed. Zanichelli;
- 4) G. DEVOTO- G. C. OLI, ed. Le Monnier;
- 5) F. SABATINI- V. COLETTI, ed. Sansoni.

- Si consiglia infine una buona grammatica italiana di riferimento a scelta tra:

M. DARDANO- P. TRIFONE, *La nuova grammatica della lingua italiana*, ed. Zanichelli, Bologna 1997;

M. PALERMO- P. TRIFONE, *Grammatica italiana di base*, ed. Zanichelli, Bologna 2006;

L. SERIANNI, *Grammatica italiana*, ed. UTET università, Torino 2006.

- Letture facoltative (da scegliere all'inizio del corso):

DANTE, *La divina commedia* (un canto a scelta); MANZONI, *I promessi sposi*; PIRANDELLO, *Uno, nessuno, centomila*; FOSCOLO, *Sonetti*; LEVI, *Se questo è un uomo*; SCIASCIA, *Il giorno della civetta*; MACHIAVELLI, *Il principe*; CALVINO, *Il barone rampante*; DE ROBERTO, *I viceré*; TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il gattopardo*; SVEVO, *La coscienza di Zeno*; COLLODI, *Pinocchio*; LEOPARDI, *Canti*; PAVESE, *La casa in collina*; CAVALLI- SFORZA, *Geni, popoli e lingue*; GRAMSCI, *Note su Machiavelli*; MANCUSO, *L'anima e il suo destino*; ABBIATI, *Giuseppe Verdi*; REALE, *I misteri di Grunewald e dell'altare di Isenheim. Una interpretazione storico-ermeneutica*.

FILP1B19 Lingua moderna: Italiano III (livello base)

Prof. Luigi Giuseppe Furnò

Descrizione Generale

Principali contenuti morfosintattici e funzioni comunicative dei livelli B2 e C1 del Quadro Comune Europeo per le lingue.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Capire le idee principali di un testo complesso su materie astratte e concrete, comprese discussioni tecniche in cui si è specialisti.
2. Essere capaci di interagire con i nativi senza sforzo da entrambe le parti.

Metodologia

L'approccio che si predilige è squisitamente umanistico, puntato sulla centralità di ogni singolo studente e sulla sua capacità di relazionarsi in italiano con gli altri membri della classe. Il metodo è funzionale-situazionale e presenta la

lingua nei suoi tre elementi inscindibili: grammaticale, comunicativo, culturale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Lezione interattiva con domande e risposte.
2. Conversazioni e dibattiti su temi scelti.
3. Esame finale.

Orario di lezioni

Giovedì 10:30-12:15

Programma/Contenuti

1. Congiuntivo imperfetto e trapassato, concordanza dei tempi e dei modi, congiunzioni ed espressioni subordinate che reggono il congiuntivo, periodo ipotetico.
2. Pronomi relativi, forma passiva dei verbi, il *si* passivante, i modi indefiniti dei verbi.
3. Esprimere un'opinione, un'eventualità, un dubbio, un sospetto, un presentimento, un timore, una speranza, un'attesa, un desiderio, una preferenza, un consenso; esprimere una frase causale negativa, concessiva, comparativa, condizionale, consecutiva, eccettuativa, finale, relativa, temporale; formulare ipotesi di realtà, eventualità, irrealtà e le relative conseguenze; riferire affermazioni, opinioni, interrogativi.

Distribuzione di tempo

Lezioni: 25 ore; Letture e compiti: 25 ore; Preparazione per l'esame: 25 ore.

Orario di ricevimento

Giovedì: 12:20-13:00 (su appuntamento: luigifur@libero.it)

Bibliografia

Testi base: L. Furnò, *Parlo l'Italiano, Livello intermedio*, Città Nuova ed.;

Dispensa del docente

FILP1C19 Lingua moderna: Inglese III

Prof.ssa Mariateresa Peca

Descrizione Generale

Il corso prepara lo studente alla comprensione e all'uso di espressioni di uso quotidiano nonché alla comunicazione e scambio di informazioni con i parlanti nativi. Lettura e comprensione di testi in lingua inglese. Livello di difficoltà: intermedio

Lingua di insegnamento

Inglese

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

6. Studio dei sostantivi numerabili e non-numerabili (countable and uncountable nouns)
7. Approfondimento dei verbi frasali (phrasal verbs)
3. Verbi e preposizioni, aggettivi e preposizioni, locuzioni prepositive
4. Verbi seguiti da verbi con la forma "ing", verbi seguiti da verbi con la forma "to" (infinito)
5. Approfondimento delle espressioni quotidiane e delle frasi idiomatiche

Metodologia

Le lezioni si svolgono in lingua inglese con qualche breve spiegazione in lingua italiana lasciando spazio a momenti per le domande e dialogo in lingua inglese.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto semestrale riguardante il programma svolto in classe.

Orario di lezioni

Giovedì 10.30-12.15

Orario di ricevimento

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, terepeca@hotmail.com

Bibliografia

Testi:

New Grammar Spectrum for Italian Students, 3rd Edition, Oxford University Press; Idioms and Phrasal Verbs – Intermediate, Oxford University Press; English Idioms in Use, Cambridge University Press; New Headway English Course, Pre-Intermediate, Oxford University Press; English Vocabulary in Use, Cambridge University Press.

Articoli: Time magazine, Newsweek, BBC online, The Guardian

FILP1A21 Latino filosofico II (livello base)

Prof. Marco Martorana

Descrizione Generale

Il corso si prefigge gli obiettivi di apprendimento stabiliti dal Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia (28/01/2011) della Pontificia Congregazione per l'Educazione Cattolica: “*in modo tale da poter comprendere le opere filosofiche (specialmente di autori cristiani) redatte in tale lingua*” (art. 60, b), e si adegua alle aspettative espresse nel *Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore* (EQF o “descrittori di Dublino”). Il livello base si pone l'obiettivo di introdurre la morfologia e la sintassi latina, per giungere all'obiettivo prefissato al termine dei tre semestri a disposizione. Nel secondo semestre, saranno ripresi e approfonditi alcuni elementi affrontati nel primo, per rinforzare le nozioni acquisite, con attività mirate a rendere lo studente consapevole dell'uso effettivo della lingua da parte degli Autori cristiani. Pur consapevoli dell'esistenza di altri approcci e metodi per lo sviluppo di alcune abilità, avremo come obiettivo quello stabilito dal Decreto, quindi ci concentreremo sulle abilità ricettive di comprensione e analisi del testo scritto e gli incontri si svolgeranno in lingua italiana.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – aspettative di apprendimento e acquisizione

- 1.- abilità ricettiva di comprensione scritta
- 2.- abilità produttiva orale/ scritta (intervista cognitiva; elicitazione; attività guidate di scelta multipla binaria; versione da L3 a L2 o L1)
- 3.- orientamento nella lettura e comprensione globale di un testo in lingua latina
- 4.- nozioni elementari di strutture e funzioni della lingua latina
- 5.- competenze culturali

Metodologia

L'unità didattica centrata sul testo prevede l'osservazione della lingua nel contesto d'uso, che ci porterà a considerare anche valenze grammaticali e culturali. Pur consapevoli dell'esistenza di altri approcci e metodi per alcune abilità (e.g. produzione orale), avremo come obiettivo quello stabilito dal Decreto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- 1- elicitazione
- 2- test a risposta multipla binaria
- 3- versioni dal latino alla L2 o alla L1
- 4- esame finale

Orario delle lezioni

Programma / Contenuti

- 1- fase motivazionale: scoprire la bellezza del senso originale dei testi
- 2- fase della globalità: leggere il Vangelo
- 3- fase dell'analisi: fenomeni linguistici (lessico; sintassi; ecc.)
- 4- fase della sintesi: confronto con altri testi per la formazione di una *expectancy grammar*
- 5- fase della verifica: confronto con il libro di testo e la spiegazione del docente, per la verifica delle ipotesi grammaticali, attività di reimpiego (verifica dell'apprendimento)

Calendario di lezioni

- 1- ripresa di alcuni argomenti di morfologia (declinazioni)
- 2- ripresa di alcuni argomenti di morfologia (coniugazioni)
- 3- il Vangelo di Matteo
- 4- usi dei modi indefiniti della coniugazione verbale
- 5- participio congiunto e ablativo assoluto
- 6- perifrastica attiva
- 7- perifrastica passiva
- 8- principali subordinate introdotte da *cum*
- 9- principali subordinate introdotte da *ut*
- 10- esempi di sintassi dei casi
- 11- esempi di sintassi dei casi
- 12- recupero (variabile, distribuito anche durante il corso)

Distribuzione del tempo

75 ore di lavoro: a) unità didattiche centrate sul testo : 28 ore; b) letture e ricerche: 12 ore (circa 1 ora a settimana); c) studio personale e preparazione per l'esame: 35 ore (circa 2 ore a settimana).

Orario di ricevimento

Da concordare con il docente via mail: marco.martorana@upra.org. Ufficio C -103.

Bibliografia

- M. MARTORANA - M. ZENNARO, *Prima Exordia Latinitatis*, ed. a cura dell'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*, Roma 2007.
- I materiali forniti a lezione
- un buon dizionario L1(lingua madre di ciascuno)- latino.

FILP1C21 Latino filosofico II (livello avanzato)

P. David Abad, L.C.

Descrizione Generale

Paginas eximias philosophorum proponam legendas qui Latine scripserunt, praesertim christianorum. Sermone Latino plerumque utemur inter scholas, ita ut placita sapientum intellegantur eadem lingua qua scripta sunt. Magistro adiuvante difficultates grammaticales locorum propositorum obiter enodabuntur iisque notionibus discipuli excitabuntur ad aequalibus cogitata sensusque exprimenda quae ex colloquio cum antiquis orta sint, utpote conantibus res perennes hominibus omnium aetatum tradere.

Saranno proposte alla lettura degli allievi alcune delle pagine più belle dei filosofi che hanno scritto in lingua latina, specialmente di quelli cristiani. Perciò il latino sarà ampiamente usato nelle lezioni, in modo da capire gli autori nella lingua in cui hanno scritto. Con l'aiuto dell'insegnante saranno man mano affrontate le difficoltà grammaticali. Spianata la strada per la comprensione del testo, sarà chiesto agli allievi di proporre agli uomini di oggi una riflessione attuale che scaturisca dal dialogo con questi uomini del passato, che hanno cercato di trasmetterci qualcosa di perennemente valido.

Lingua di insegnamento

Italiano/Latino

Learning Outcomes (LO) – Lo studente deve:

1. acquistare queste conoscenze in testi veri, scelti tra scrittori di lingua latina di interesse filosofico: (a) Vocabolario filosofico latino; (b) Sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
2. saper applicare le sue conoscenze di vocabolario e di sintassi ad un uso attivo della lingua latina, non scopo a sé, ma mezzo per poter leggere più espeditamente nuovi testi. Sarà dunque chiesto allo studente di comporre prima frasi, poi paragrafi, finalmente piccoli testi in lingua latina.
3. avendo la chiave della lingua in mano, essere in grado di comprendere profondamente i testi, dialogare seriamente con l'autore ed arrivare ad una propria posizione.
4. formare abilità comunicative redigendo un articolo, possibilmente da pubblicare in un blog, nel quale riprenda con l'uomo di oggi l'argomento iniziato dal filosofo, quale mediatore tra l'ieri e l'oggi.

5. formare una metodologia di approccio al testo che gli permetta di rendersi autonomo nelle ricerche che farà guidato dal proprio interesse.

Metodologia

Presentazione del testo in lingua italiana. Lettura del testo e spiegazione del maestro in lingua latina, con l'aiuto di sinonimi e di strutture grammaticali più semplici. Esercizi di consolidamento grammaticale e di uso attivo della lingua.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Consegna settimanale degli esercizi di composizione; testo latino da imparare a memoria ogni semestre. Esame parziale (4 punti); esame finale (4 punti); lavoro scritto (2 punti).

Orario di lezioni

Lunedì (10:30-12:15).

Programma / Contenuti

Saranno letti testi di Cicerone, Tertulliano, Agostino, Ambrogio e Simmaco.

Descrizione Generale

Paginas eximias philosophorum proponam legendas qui Latine scripserunt, praesertim christianorum. Sermone Latino plerumque utemur inter scholas, ita ut placita sapientum intellegantur eadem lingua qua scripta sunt. Magistro adiuvante difficultates grammaticales locorum propositorum obiter enodabuntur iisque notionibus discipuli excitabuntur ad aequalibus cogitata sensusque exprimenda quae ex colloquio cum antiquis orta sint, utpote conantibus res perennes hominibus omnium aetatum tradere.

Saranno proposte alla lettura degli allievi alcune delle pagine più belle dei filosofi che hanno scritto in lingua latina, specialmente di quelli cristiani. Perciò il latino sarà ampiamente usato nelle lezioni, in modo da capire gli autori nella lingua in cui hanno scritto. Con l'aiuto dell'insegnante saranno man mano affrontate le difficoltà grammaticali. Spianata la strada per la comprensione del testo, sarà chiesto agli allievi di proporre agli uomini di oggi una riflessione attuale che scaturisca dal dialogo con questi uomini del passato, che hanno cercato di trasmetterci qualcosa di perennemente valido.

Lingua di insegnamento

Italiano/Latino

Learning Outcomes (LO) – Lo studente deve:

1. acquistare queste conoscenze in testi veri, scelti tra scrittori di lingua latina di interesse filosofico: (a) Vocabolario filosofico latino; (b) Sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
2. saper applicare le sue conoscenze di vocabolario e di sintassi ad un uso attivo della lingua latina, non scopo a sé, ma mezzo per poter leggere più espeditamente nuovi testi. Sarà dunque chiesto allo studente di comporre prima frasi, poi paragrafi, finalmente piccoli testi in lingua latina.
3. avendo la chiave della lingua in mano, essere in grado di comprendere profondamente i testi, dialogare seriamente con l'autore ed arrivare ad una propria posizione.
4. formare abilità comunicative redigendo un articolo, possibilmente da pubblicare in un blog, nel quale riprenda con l'uomo di oggi l'argomento iniziato dal filosofo, quale mediatore tra l'ieri e l'oggi.
5. formare una metodologia di approccio al testo che gli permetta di rendersi autonomo nelle ricerche che farà guidato dal proprio interesse.

FILP1D21 Latino filosofico II (livello intermedio)

Fr. L. F. Hernández, L.C.

Descrizione Generale

Il Cinquecento, il Seicento e il Settecento sono secoli di grandi cambiamenti, di forti spaccature rispetto al patrimonio antico; e più concretamente, rispetto al patrimonio in lingua latina. Il Rinascimento riscoprì l'antichità classica ma anche non mancò il rifiuto di alcuni autori antichi quale Aristotele. Questo corso tenta di indagare l'ambiente culturale e letterario di questi agitati secoli tramite l'introduzione e i commenti di svariati testi dei grandi scienziati e filosofi dell'epoca: Copernico, Keplero, Cartesio, Bacon, Hobbes, Spinoza, Galileo, Newton, Kant. Tutti questi autori ci hanno lasciato in latino una parte o una gran parte del suo lavoro scientifico. Ci avvicineremo a questi

autori dal punto di vista storico, culturale e letterario (che ci permetterà di rilevare le differenze di stile e contesto riguardo allo stile classicista). Tutte queste sfacciate fanno apparire più chiaramente i grandi cambiamenti filosofici di quest'epoca. La prima parte del corso prevede la trattazione degli scienziati e filosofi chiamati empiristi (ad eccezione di Lutero). La seconda parte include i filosofi che hanno trattato sulla conoscenza umana o "idealisti".

A saeculo XVI usque ad saeculum XVIII multa in rebus atque hominum studiis sunt mutata multaque ab antiquis instructa et agitata quodammodo sunt lapsa; quae omnia in variis vitae et studiorum provinciis sunt facta, linguae Latinae provincia minime excepta. Aetate artium renascentium complurima de antiquis dicta et facta sunt detecta, at orta est etiam dissensio et suspicio quaedam in quosdam antiquos auctores, quorum Aristoteles fortasse est in primis adnumerandus. In nostris scholis cultum illius aetatis atque litteras conabimur excutere, praesertim apud auctores scientiae studiosissimos ac philosophos fama nobilissimos quales fuerunt Copernicus, Keplerus, Cartesius, Bacon, Hobbes, Spinoza, Galileus, Newtonius et Kantius. Hi quidem omnes auctores lingua Latina usi sunt. Apud ipsos non modo stilus, verum etiam res gestae, cultus et philosophiae praecepta erunt pervestiganda. Selecta enim sunt quaedam eorum scripta et ex operibus excerpta ut prospectus, ut ita dicamus, amplior prae oculis apparere discipulis posset.

Lingua di insegnamento

Latino/Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Acquisire una conoscenza generale dell'ambiente culturale e intellettuale dell'Età Moderna, che serva anche di complemento allo studio sull'Età Moderna filosofica.
2. Essere in grado di capire gli aspetti culturali e filosofici che si riflettono nell'uso di una certa lingua, in specie nell'uso del latino come lingua franca tra gli scienziati.
3. Capire lo spirito dell'epoca tramite la svariata proposta di testi di diversi autori moderni: i temi più ricorrenti, gli argomenti più criticati e i *loci communes*.
4. Essere in grado di poter capire la letteratura scientifica in prosa della lingua neo-latina.

Metodologia

Durante le lezioni si introdurranno e commenteranno i brani degli autori scelti. La spiegazione partirà sempre dal testo sia per questioni filosofiche sia per quelle grammaticali che completano la trattazione argomentativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Esame parziale scritto (a gennaio): sarà sulle letture obbligatorie indicate sotto. Valore: 5 punti.
2. Esame finale scritto: brano in latino di uno degli autori visti in lezione con domande di comprensione. Il brano può essere stato né visto durante le lezioni né elencato tra le opere scelte. Valore: 5 punti.

Orario di lezioni

Giorno della settimana e ore in cui si svolgono le lezioni, con eventuali precisazioni sulle date delle lezioni (*da compilare dal segretario di facoltà/istituto*).

Programma / Contenuti

Autori che saranno visti nel corso:

1. MARTINI LUTHER, *Disputatio pro declaratione virtutis indulgentiarum*.
2. NICOLAI COPERNICI, *De Revolutionibus orbium caelestium*, Excerpta.
3. JOHANNIS KEPLERI, *Nova Astronomia*, Excerpta.
4. GALILEI GALILEI, *Sydericus Nuncius*, Excerpta.
5. GUIGLIELMI DAWLY, *Nobilissimi auctoris vita [Francisci de Verulamio vel Bacon]*.
6. THOMAE HOBBS, *Thomae Hobbes Malsmeburiensis vita, authore seipso*.

Calendario di lezioni

La compilazione di questo campo è facoltativa. Elencare le date e l'argomento di ogni singola lezione.

Distribuzione di tempo

3ETCS = 75 ore di lavoro

- Lezioni frontali – 25 ore
- Letture – 25 ore
- Stesura del lavoro scritto – 25 ore

Orario di ricevimento

L'appuntamento si stabilisce tramite e-mail: lhernandez@legionaries.org

Bibliografia

Capitoli di libri (letture obbligatorie): IJSEWIJN, JOZEF. Companion to neo-Latin studies: Part I: History and diffusion of neo-Latin literature. 2d ed. Leuven, Belgium: Leuven Univ. Press 1990, pp. 1-35; 39-54.

FORD, PHILIP ET ALII, *Brill's Encyclopaedia of the Neo-Latin World*, E. J. Brill, 2014, ch. «Latin and Philosophy», «Latin and the Sciences» and «Latin and the Church».

FILP1A22 Latino filosofico III (livello base)
Prof. Marco Martorana

Descrizione Generale

Il corso si prefigge gli obiettivi di apprendimento stabiliti dal Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia (28/01/2011) della Pontificia Congregazione per l'Educazione Cattolica: “*in modo tale da poter comprendere le opere filosofiche (specialmente di autori cristiani) redatte in tale lingua*” (art. 60, b), e si adegua alle aspettative espresse nel *Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore* (EQF o “descrittori di Dublino”). Il livello base, perciò, si pone l'obiettivo di introdurre la morfologia e la sintassi latina, per giungere all'obiettivo prefissato al termine dei tre semestri a disposizione. Nel terzo semestre, saranno ripresi e approfonditi elementi già affrontati, per rinforzare le nozioni acquisite, adottando la metodologia dell'unità didattica centrata sul testo, con attività mirate a portare lo studente a leggere alcuni filosofi classici e cristiani medievali. Ci concentreremo sulle abilità ricettive di comprensione e analisi del testo scritto e gli incontri si svolgeranno in lingua italiana.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

- 1.- abilità ricettiva di comprensione scritta
- 2.- abilità integrata di versione da L3 a L2 o L1
- 3.- orientamento nella lettura e comprensione globale di un testo in lingua latina
- 4.- nozioni elementari di strutture e funzioni della lingua latina
- 5.- competenze culturali

Metodologia

Unità didattiche centrate sul testo. Pur consapevoli dell'esistenza di altri approcci e metodi per lo sviluppo di alcune abilità (e.g. produzione orale), avremo come obiettivo quello stabilito dal Decreto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

- 1- elicitazione
- 2- test a risposta multipla binaria
- 3- versioni dal latino alla L2 o alla L1
- 4- esame finale

Orario delle lezioni

Programma / Contenuti

- 1- fase motivazionale: scoprire la bellezza del senso originale dei testi
- 2- fase della globalità: comprendere il testo filosofico
- 3- fase dell'analisi: fenomeni linguistici (lessico; sintassi; ecc.)
- 4- fase della sintesi: confronto con altri testi per la formazione di una *expectancy grammar*
- 5- fase della verifica: confronto con la spiegazione del docente, per la verifica delle ipotesi grammaticali, attività di reimpiego (verifica dell'apprendimento)

Calendario di lezioni

- 1- Introduzione: leggere i brani autentici
- 2- Nascita del latino filosofico: Lucrezio, il filosofo e la divulgazione
- 3- Cicerone - il gergo tecnico e il senso delle parole; il filosofo e l'élite

- 4- Sintesi degli aspetti sintattici e lessicali tratti dagli Autori
- 5- Seneca, il filosofo e il potere
- 6- Ambrogio e Simmaco, la trasformazione del mondo antico
- 7- Sintesi degli aspetti sintattici e lessicali tratti dagli Autori
- 8- Agostino d'Ipbona e la formazione del lessico specialistico
- 9- Beda e la "periferia" del latino
- 10- Anselmo d'Aosta
- 11- Tommaso d'Aquino
- 12- Sintesi degli aspetti sintattici e lessicali tratti dagli Autori

Distribuzione di tempo

75 ore di lavoro: a) unità didattiche: 28 ore; b) letture e ricerche: 12 ore (circa 1 ora a settimana); c) studio personale e preparazione per l'esame: 35 ore (circa 2 ore a settimana).

Orario di ricevimento

Da concordare con il docente via mail: marco.martorana@upra.org. Ufficio C -103.

Bibliografia

Letture obbligatorie: i materiali forniti dal docente nelle lezioni (dispense; brani delle opere degli Autori).

Testo base: M. MARTORANA - M. ZENNARO, *Prima Exordia Latinitatis*, ed. a cura dell'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*, Roma 2007.

Letture facoltative: A. DE PRISCO, *Il latino tardoantico e altomedievale*, ed. Jouvence, Roma 1991.

FILP1C22 Latino filosofico III (livello avanzato)

P. David Abad, L.C.

Descrizione Generale

Paginas eximias philosophorum proponam legendas qui Latine scripserunt, praesertim christianorum. Sermone Latino plerumque utemur inter scholas, ita ut placita sapientum intellegantur eadem lingua qua scripta sunt. Magistro adiuvante difficultates grammaticales locorum propositorum obiter enodabuntur iisque notionibus discipuli excitabuntur ad aequalibus cogitata sensusque exprimenda quae ex colloquio cum antiquis orta sint, utpote conantibus res perennes hominibus omnium aetatum tradere.

Saranno proposte alla lettura degli allievi alcune delle pagine più belle dei filosofi che hanno scritto in lingua latina, specialmente di quelli cristiani. Perciò il latino sarà ampiamente usato nelle lezioni, in modo da capire gli autori nella lingua in cui hanno scritto. Con l'aiuto dell'insegnante saranno man mano affrontate le difficoltà grammaticali. Spianata la strada per la comprensione del testo, sarà chiesto agli allievi di proporre agli uomini di oggi una riflessione attuale che scaturisca dal dialogo con questi uomini del passato, che hanno cercato di trasmetterci qualcosa di perennemente valido.

Lingua di insegnamento

Italiano/Latino

Learning Outcomes (LO) – Lo studente deve:

1. acquistare queste conoscenze in testi veri, scelti tra scrittori di lingua latina di interesse filosofico: (a) Vocabolario filosofico latino; (b) Sintassi dei casi, del verbo e del periodo.
2. saper applicare le sue conoscenze di vocabolario e di sintassi ad un uso attivo della lingua latina, non scopo a sé, ma mezzo per poter leggere più espeditamente nuovi testi. Sarà dunque chiesto allo studente di comporre prima frasi, poi paragrafi, finalmente piccoli testi in lingua latina.
3. avendo la chiave della lingua in mano, essere in grado di comprendere profondamente i testi, dialogare seriamente con l'autore ed arrivare ad una propria posizione.
4. formare abilità comunicative redigendo un articolo, possibilmente da pubblicare in un blog, nel quale riprenda con l'uomo di oggi l'argomento iniziato dal filosofo, quale mediatore tra l'ieri e l'oggi.
5. formare una metodologia di approccio al testo che gli permetta di rendersi autonomo nelle ricerche che farà guidato

dal proprio interesse.

Metodologia

Presentazione del testo in lingua italiana. Lettura del testo e spiegazione del maestro in lingua latina, con l'aiuto di sinonimi e di strutture grammaticali più semplici. Esercizi di consolidamento grammaticale e di uso attivo della lingua.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Consegna settimanale degli esercizi di composizione; testo latino da imparare a memoria ogni semestre. Esame parziale (4 punti); esame finale (4 punti); lavoro scritto (2 punti).

Orario di lezioni

Lunedì (10:30-12:15).

Programma / Contenuti

Saranno letti testi di Agostino, Boezio, Anselmo, Ugo di San Vittore, Tommaso Moro, Cartesio e Bacone.

Distribuzione di tempo

3 ETCS = 75 ore di lavoro:

- Lezioni: 25 ore.
- Esercizi di capacitazione: 25 ore.
- Studio e memorizzazione: 25 ore.

Orario di ricevimento

Da concordare con l'insegnante: dabad@legionaries.org

Bibliografia

Qualsiasi grammatica di lingua latina e vocabolario.

I testi saranno forniti dal professore, corredati da note di comprensione, esercizi e testi complementari.

FILP1D22 Latino filosofico III (livello intermedio)

Fr. L. F. Hernández, L.C.

Descrizione Generale

Questo corso è la seconda parte di quello di Latino Filosofico II, dove sono stati commentati diversi testi di autori moderni, soprattutto astrologi e filosofi. Nel presente corso si prenderanno in considerazione altri autori con altre prospettive, ma non del tutto diverse. L'interesse intellettuale e culturale del Seicento e Settecento si può facilmente riscontrare negli autori proposti per questa seconda parte: Cartesio, Spinoza, Newton e Kant.

Lingua di insegnamento

Latino/Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Acquisire una conoscenza generale dell'ambiente culturale e intellettuale dell'Età Moderna, che serva anche di complemento allo studio sull'Età Moderna filosofica.
2. Essere in grado di capire gli aspetti culturali e filosofici che si riflettono nell'uso di una certa lingua, in specie nell'uso del latino come lingua franca tra gli scienziati.
3. Capire lo spirito dell'epoca tramite la svariata proposta di testi di diversi autori moderni: i temi più ricorrenti, gli argomenti più criticati e i *loci communes*.
4. Essere in grado di poter capire la letteratura scientifica in prosa della lingua neo-latina.

Metodologia

Durante le lezioni si introdurranno e commenteranno i brani degli autori scelti. La spiegazione partirà sempre dal testo sia per questioni filosofiche sia per quelle grammaticali che completano la trattazione argomentativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Commento linguistico e filosofico di un brano di letteratura scientifica o filosofica neo-latina (min. 3000 parole). Valore: 5 punti.
2. Esame finale scritto: brano in latino di uno degli autori visti in lezione con domande di comprensione. Il

brano può essere stato né visto durante le lezioni né elencato tra le opere scelte.

Orario di lezioni

Giorno della settimana e ore in cui si svolgono le lezioni, con eventuali precisazioni sulle date delle lezioni (*da compilare dal segretario di facoltà/istituto*).

Programma / Contenuti

Autori che saranno visti nel corso:

1. RENATI CARTESII, *Meditationes de prima philosophia*, Excerpta.
2. BARUCH DE SPINOZA, *Tractatus de intellectus emendatione*, Excerpta.
3. ISAAC NEWTON, *Philosophiae Naturalis principia mathematica*, Excerpta.
4. IMMANUEL KANTII, *Principiorum Primorum Cognitionis Metaphysicae nova dilucidatio*, Excerpta.

Calendario di lezioni

La compilazione di questo campo è facoltativa. Elencare le date e l'argomento di ogni singola lezione.

Distribuzione di tempo

3ETCS = 75 ore di lavoro

- Lezioni frontali – 25 ore
- Letture – 25 ore
- Stesura del lavoro scritto – 25 ore

Orario di ricevimento

L'appuntamento si stabilisce tramite e-mail: lhernandez@legionaries.org

Bibliografia

Capitoli dei libri (da lavorare durante le lezioni): RENATI CARTESII, *Meditationes de prima philosophia*.

BARUCH DE SPINOZA, *Tractatus de intellectus emendatione*.

ISAAC NEWTON, *Philosophiae Naturalis principia mathematica*.

IMMANUEL KANTII, *Principiorum Primorum Cognitionis Metaphysicae nova dilucidatio*.

CORSI OPZIONALI BACCALAUREATO 2015-16

FILO1005 Fenomenologia della religione

P. Alex Yeung, L.C.

Descrizione Generale

Questo corso offre un'introduzione alle scienze della religione, come studio preparativo per una filosofia della religione. Si presenterà un'introduzione ai metodi per lo studio della religione, seguita da un percorso di studio storico, comparativo e fenomenologico della religione. Il problema dell'universalità del fenomeno religioso e i dati empirici sugli origini delle religioni. Un breve accenno sarà dato allo "spirito" di alcune grandi religioni della storia delle religioni (induismo, buddismo, confucianesimo, taoismo, giudaismo, islam). La fenomenologia comparata si svilupperà secondo le dimensioni strutturali e funzionali della religione (dottrinale, rituale, narrativa, esperienziale, etica, sociale e materiale-culturale), per poter cogliere poi l'interrelazionalità e la correlazionalità dei suoi diversi aspetti fondamentali. La fenomenologia eidetica della religione cerca di cogliere l'essenza della religione come ci appare in coscienza, facendo il tentativo di articolare gli elementi costitutivi. Con questi studi si cerca di arrivare a una definizione empirica-fenomenologica della religione.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Conoscere almeno alcune particolari religioni al di fuori della propria in modo strutturato ed empirico. Conoscere alcuni tratti specifici delle maggiori religioni di oggi.
2. Conoscere le possibilità come anche i limiti delle diverse scienze empiriche e fenomenologiche della religione.
3. Conoscere le dimensioni fondamentali della religione e saper applicare termini comparativi in modo corretto.

4. Saper descrivere l'esperienza religiosa in modo fenomenologico, cogliendo la struttura essenziale del fenomeno dell'esperienza religiosa.
5. Comprendere e giudicare le diverse definizioni empiriche e fenomenologiche della religione.

Metodologia

1. Dal punto di vista didattico, il contenuto verrà presentato sistematicamente mediante lezioni magistrali. Ci saranno momenti per domande e dialogo.
2. Si completerà le lezioni con la lettura di articoli scelti
3. Per cercare avere un'esperienza di una religione fuori della propria, si chiederà l'elaborazione di un lavoro scritto applicando la metodologia della fenomenologia comparata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Esame finale scritto: 75%.
2. Lavoro scritto (4-5 pagine) di ricerca e comparazione tra due religioni particolari; da consegnare al docente il 13 maggio 2015: 25%

Orario di lezioni

Martedì 8:30-10:15

Programma / Contenuti

1. Introduzione: scienze dello studio della religione
2. Il problema dell'universalità del fenomeno religioso
3. La storia delle religioni: le origini, cronologia, le grandi religioni, tipologie storiche
4. La fenomenologia comparata della religione: le dimensioni strutturali della religione: dottrinale, rituale, narrativa, esperienziale, etica, sociale e materiale-culturale
5. La fenomenologia eidetica della religione: gli elementi costitutivi (l'oggetto sacro, il soggetto, gli atti), contributi di diversi autori alla descrizione del fenomeno religioso (Otto, van der Leeuw, Eliade, Alessi, Ries, Guardini).
6. Una definizione empirica-fenomenologica della religione.

Calendario di lezioni

N.	Data	Argomento	N.	Data	Argomento
1.	26-feb	Scienze della religione Figure e scuole della fenomenologia della religione	7.	22 apr	Fenomenologia comparata: dimensione etica e sociale
2.	4 mar	Il problema dell'universalità; le origini della religione	8.	29 apr	Fenomenologia comparata: dimensione materiale e strutture dell'insieme
3.	11 mar	Induismo e buddismo	9.	6 mag	Fenomenologia eidetica della religione: la struttura essenziale.
4.	18 mar	Confucianesimo e taoismo Le grandi religioni monoteistiche	10.	13 mag	Fenomenologia eidetica della religione: Le caratteristiche dell'Oggetto: Otto, Alessi
5.	8 apr	Fenomenologia comparata: dimensione dottrinale e rituale	11.	20 mag	Fenomenologia eidetica della religione: Le caratteristiche del soggetto e l'ierofania: van der Leeuw e Eliade
6.	15 apr	Fenomenologia comparata: dimensione narrativa e sperimentale	12.	27 mag	Fenomenologia eidetica della religione: Rivelazione: Guardini
			13.	3 giu	Riassunto

Distribuzione di tempo

3ETCS = 75 ore di lavoro

- Lezioni frontali - 25 ore
- Letture - 15 ore
- Lavoro scritto - 20 ore
- Studio personale riflessivo - 15 ore

Orario di ricevimento

Su appuntamento: ayeung@legionaries.org

Bibliografia generale

Pagine scelte da:

ALESSI, A., *Sui sentieri del sacro*, LAS, Roma 2005².

ELIADE, M., *Il sacro e il profano*, Boringhieri, Torino 2006.
GUARDINI, R., *Religione e rivelazione*, Vita e Pensiero, Milano 2001.
OTTO, R., *Il sacro: l'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale*, Feltrinelli, Milano 1984.
RIES, J. - FACCHINI, F., *Le religioni*, Jaca book, Milano 1993.
WIDENGREN, G., *Fenomenologia della religione*, Centro ed. dehoniano, Bologna 1984.
VAN DER LEEUW, G., *Fenomenologia della religione*, EDB, Brescia 2000.

Lecture facoltative

BRAVO, M., *La Ricerca de quello splendore*, APRA, Roma 2011
COX, J., *A Guide to Phenomenology: Key figures, formative influences and subsequent debates*, Continuum, London 2006.
DHAVAMONY, M., *Phenomenology of religion*, Università Gregoriana Ed., Roma 1973.
GUARDINI, R., *Religione e rivelazione*, Vita e pensiero, Milano 2001.
PONTIFICAL COUNCIL FOR INTERRELIGIOUS DIALOGUE, *Dialogue in Truth and Charity*. Pastoral Orientations for Interreligious Dialogue, Libreria Ed. Vaticana 2014.
RATZINGER, J., *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Edizioni Cantagalli, Siena 2003.
SMART, N., *Dimensions of the Sacred*, Fontana Press, Glasgow 1997.
VELASCO, J.-M., *Introducción a la fenomenología de la religión*, Ediciones Cristiandad, Madrid 1978.
_____, *Il Fenomeno mistico*, Vol 1: "Antropologia, culture e religioni", Vol 2: "Struttura del fenomeno e contemporaneità", Jaca Book, Milano 2001, 2003.

SEMINARI BACCALAUREATO 2015-16

FILS1017 L'immortalità dell'anima
Prof. Angelo Marocco

Descrizione Generale

Il corso propone un itinerario storico-filosofico, da Platone fino a Maritain, per mostrare come i filosofi abbiano tentato di rispondere al tema dell'immortalità dell'anima. Il quadro storiografico, imprescindibile per una corretta impostazione del problema, fornisce non solo i precedenti della questione stessa, ma gli strumenti concettuali per affrontare l'argomento dell'immortalità dell'anima oggi.

Bibliografia:

la bibliografia sarà offerta nel seminario.

FILS1019 Rapporto mente-cervello, anima-corpo
P. Alberto Carrara, L.C.

Descrizione Generale

Il rapporto mente-cervello (anima-corpo) è una delle tematiche filosofiche che non ha mai lasciato in pace quel ricercatore della verità che è l'essere umano. Il seminario intende presentare, attraverso la lettura ed analisi di testi filosofici selezionati, l'intricato percorso diacronico del rapporto mente-cervello (anima-corpo), all'interno di una prospettiva filosofica di sintesi antropologica che tenga costantemente sull'orizzonte l'unità della persona umana. Il seminario aiuterà altresì la preparazione dei temi di sintesi riguardanti l'antropologia filosofica.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Lettura critica di testi di importanti filosofi sul rapporto anima/corpo – mente/cervello.
2. Redazione sintetica di un corso seminariale che permetterà di sviluppare e incrementare la capacità dello studente nel fare ricerca filosofica aperta all'interdisciplinarietà mediante la redazione di un lavoro scritto in modalità di articolo scientifico.

Metodologia

Dal punto di vista didattico, il corso si svolgerà nella modalità seminariale che prevede, per ogni lezione, un primo momento di analisi del testo, una successiva discussione di gruppo e, infine, un approfondimento da parte del docente con possibilità di risposta a quesiti o dubbi sorti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per la valutazione dell'apprendimento lo studente deve consegnare un lavoro scritto riassuntivo del corso.
2. Il lavoro scritto deve avere un'estensione di minimo ca. 5 pagine (Times New Roman 12).
3. Si devono seguire le norme tipografiche stabilite in: A. MAROCCO, *Metodologia del lavoro Scientifico*, Ateneo

Pontificio *Regina Apostolorum*, Roma 2004.

4. La consegna è stabilita per l'ultima lezione utile. Una copia stampata del lavoro scritto va consegnata direttamente al docente, mentre una copia va inviata via e-mail in Pdf o Word.

Orario di lezioni

Secondo semestre. Lunedì, 15:30-17:15.

Programma / Contenuti

1. Introduzione
2. Alcmeone di Crotona/Ippocrate
3. Platone
4. Aristotele
5. Lucrezio
6. Plotino
7. Tommaso d'Aquino – I
8. Tommaso d'Aquino – II
9. Cartesio
10. Locke
11. Leibniz
12. Kant
13. Scheler
14. Popper-Eccles

Calendario di lezioni

N.	Data	Argomento	N.	Data	Argomento
1	22/02/16	Introduzione	7	18/04	Tommaso d'Aquino – II
2	29/02	Alcmeone di Crotona/Ippocrate	8	02/05	Cartesio
3	07/03	Platone	9	09/05	Locke
4	14/03	Aristotele	10	16/05	Leibniz
5	04/04	Lucrezio	11	23/05	Kant
6	11/04	Tommaso d'Aquino – I	12	30/05	Scheler – Popper-Eccles

Distribuzione di tempo

- La maggior parte del tempo da impiegare per abbarcare il corso seminariale dovrà essere impiegato nella lettura ed analisi critica delle letture obbligatorie che il docente distribuirà di volta in volta.
- Una seconda parte del tempo, in parte inclusa nella lettura e analisi dei testi trattati, riguarda lo studio personale che per questo corso consiste nell'analizzare criticamente testi di distinti autori.
- La valutazione del corso terrà in considerazione il lavoro svolto durante le ore del seminario, come pure di un lavoro scritto a carattere sintetico (riassuntivo).

Orario di ricevimento

Su appuntamento: acarrara@legionaries.org

Bibliografia

Il materiale utilizzato nel seminario verrà distribuito dal docente dopo un'introduzione sintetica e una panoramica sulla tematica.

Libri: S. NANNINI, *L'anima e il corpo. Un'introduzione storica alla filosofia della mente*, Laterza, Roma-Bari 2002; A. DE PALMA - G. PARENTI (ed.), *Mente e corpo. Dai dilemmi della filosofia alle ipotesi della neuroscienza*, Bollati Boringhieri, Torino 2004; N. D'ONGHIA, *Il concetto di anima tra neuroscienze e teologia*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011; V. ANDREOLI – F. BUZZI (a cura di), *L'anima e la mente*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012; G. BASTI, *Dal mente-corpo al persona-corpo. Il paradigma intenzionale nelle scienze cognitive*, in: A. ALES BELLO - P. MANGANARO, ... *e la coscienza?*, Laterza, Bari 2012, 523-634; J. J. SANGUINETI, *Neuroscienza e filosofia dell'uomo*, EDUSC, Roma 2014.

FILS1028 Neuroetica
P. Alberto Carrara, L.C.

Descrizione Generale

Le neuroscienze ci sorprendono ogni giorno di più con straordinarie scoperte e applicazioni innovative alla salute e alla vita dell'essere umano, sia malato, come sano. Numerose sono le idee e i concetti classici che le scienze del

cervello stanno mettendo in discussione. L'impiego delle moderne neurotecnologie permette di indagare la fisiologia che è alla base delle attività cognitive umane, delle emozioni, dei diversi comportamenti, dell'affettività, etc. Il problema dell'interpretazione e applicazione dei dati empirici ha fatto sorgere una nuova disciplina, la neuroetica, vero e proprio "ponte" tra neuroscienze, filosofia e riflessione bioetica. La neuroetica non è semplicemente un nuovo ambito o settore della bioetica classica, bensì si caratterizza quale nuovo terreno di riflessione antropologica, culturale e sociale. Questo seminario intende, attraverso la lettura e la riflessione di importanti autori di questa disciplina emergente, fornire allo studente una visione d'insieme sulla natura, sullo statuto e sul metodo proprio della neuroetica.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Lettura critica di testi di importanti autori dell'emergente riflessione neuroetica.
2. Redazione sintetica di un corso seminariale che permetterà di sviluppare e incrementare la capacità dello studente nel fare ricerca filosofica aperta all'interdisciplinarietà mediante la redazione di un lavoro scritto in modalità di articolo scientifico.

Metodologia

Dal punto di vista didattico, il corso si svolgerà nella modalità seminariale che prevede, per ogni lezione, un primo momento di analisi del testo, una successiva discussione di gruppo e, infine, un approfondimento da parte del docente con possibilità di risposta a quesiti o dubbi sorti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per la valutazione dell'apprendimento lo studente deve consegnare un lavoro scritto riassuntivo del corso.
2. Il lavoro scritto deve avere un'estensione di minimo ca. 4-5 pagine (Times New Roman 12).
3. Si devono seguire le norme tipografiche stabilite in: A. MAROCCO, *Metodologia del lavoro Scientifico*, Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum*, Roma 2004.
4. La consegna è stabilita per l'ultima lezione utile. Una copia stampata del lavoro scritto va consegnata direttamente al docente, mentre una copia va inviata via e-mail in Pdf o Word.

Orario di lezioni

Lunedì, 15:30-17:15.

Programma / Contenuti

1. Introduzione
2. Carrara: Neuroetica: ponte tra Bioetica, filosofia e natura.
3. Lavazza – De Caro: Neuroetica: la nascita di un nuovo tipo di antropologia?
4. Gandolfini – Conti: Neuroscienze e neuroetica: riflessioni scientifiche e correlati bioetici
5. Giménez-Amaya – Sánchez-Migallón: De la Neurociencia a la Neuroética (parte 1)
6. Giménez-Amaya – Sánchez-Migallón: De la Neurociencia a la Neuroética (parte 2)
7. Bonete Perales: Neuroética práctica. Una ética desde el cerebro (parte 1)
8. Bonete Perales: Neuroética práctica. Una ética desde el cerebro (parte 2)
9. Sironi – Di Francesco: Neuroetica. La nuova sfida delle neuroscienze (parte 1)
10. Sironi – Di Francesco: Neuroetica. La nuova sfida delle neuroscienze (parte 2)
11. Glannon: Brain, Body, and Mind. Neuroethics with a Human Face
12. Conclusione.

Calendario di lezioni

N.	Data	Argomento	N.	Data	Argomento
1	12/10/15	Introduzione	7	23/11/15	Bonete Perales
2	19/10/15	Carrara	8	30/11/15	Bonete Perales
3	26/10/15	Lavazza – De Caro	9	07/12/15	Sironi – Di Francesco
4	02/11/15	Gandolfini – Conti	10	14/12/15	Sironi – Di Francesco
5	09/11/15	Giménez-Amaya – Sánchez-Migallón	11	11/01/16	Glannon - I
6	16/11/15	Giménez-Amaya – Sánchez-Migallón	12	18/01/16	Glannon - II
				25/01/16	Conclusione

Distribuzione di tempo

- La maggior parte del tempo da impiegare per abbarcare il corso seminariale dovrà essere impiegato nella lettura ed analisi critica delle letture obbligatorie che il docente distribuirà di volta in volta.
- Una seconda parte del tempo, in parte inclusa nella lettura e analisi dei testi trattati, riguarda lo studio

personale che per questo corso consiste nell'analizzare criticamente testi di distinti autori.

- La valutazione del corso terrà in considerazione il lavoro svolto durante le ore del seminario, come pure di un lavoro scritto a carattere sintetico (riassuntivo).

Orario di ricevimento

Su appuntamento: acarrara@legionaries.org

Bibliografia

Il materiale utilizzato nel seminario verrà distribuito dal docente dopo un'introduzione sintetica e panoramica sulla tematica.

Articoli: A. CARRARA, «*Neuroetica: ponte tra Bioetica, filosofia e natura*», *Studia Bioethica* 6, nn. 1-2 (2013), pp. 129-137.

FILS1034 Questioni scelte di critica

P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.

Descrizione Generale

Il corso, rivolto agli studenti del baccalaureato che hanno già completato un primo corso di filosofia della conoscenza (critica), propone un esercizio di verifica e di approfondimento riflessivo delle conoscenze acquisite. L'esercizio consiste nella lettura di alcuni testi scelti in cui appare con forza un modo alternativo di risolvere alcuni dei principali nodi della critica.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Si cercherà di stabilire un confronto onesto tra le novità apparse nei testi e le conoscenze acquisite, che possa aiutare a maturare queste ultime e a metterle in dialogo con argomenti contemporanei.
2. Ci si allenerà a leggere in modo da cogliere le vere provocazioni teoretiche di un testo.
3. Si imparerà ad esporre con obiettività e chiarezza ciò che si considera una novità.
4. Ci si abituerà a non giudicare ogni novità sulla prima impressione, ma a coglierne il senso e la plausibilità secondo il suo contesto.

Metodologia e modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per la prima parte del corso, le sessioni sono divise in due: quella introduttiva (seconda di ogni giorno), e quella conclusiva (prima di ogni giorno).
2. Per la sessione introduttiva, tutti gli studenti devono aver letto il testo indicato, guidati dalla traccia delle domande. La lettura deve mettere in chiaro qual è lo scopo dello scritto, quali sono i temi toccati, quali sono i problemi rilevati, e quali conseguenze ne derivano. Il risultato di questa lettura deve essere scritto su una o due pagine. Si procederà poi a sollecitare diversi studenti a esporre il testo, cercando di individuare i punti prima indicati.
3. Con ogni punto saliente, si avvia un dialogo rivolto alla sua adeguata comprensione.
4. Uno studente preparerà il verbale, che contiene i punti salienti. Questo verbale, previa approvazione del docente, deve essere consegnato prontamente a tutti i partecipanti.
5. Per la sessione conclusiva, tutti gli studenti devono aver riflettuto sui punti individuati nel verbale e, per ogni punto, aver maturato un loro giudizio.
6. Si chiederà a uno studente di cominciare ad esporre la sua riflessione, seguendo l'ordine dei punti stabilito dal verbale. Per ogni punto si dà la possibilità ad altri studenti di intervenire.
7. Un altro studente preparerà il verbale finale, con le conclusioni per i punti discussi. Sulla base di questo verbale, ogni studente deve redigere una sua sintesi e valutazione di ogni testo. L'insieme di queste sintesi deve essere consegnato al docente alla fine del seminario.

Orario di lezioni

Lunedì 8:30-10:15

Programma / Contenuti

Si seguirà l'ordine dei seguenti testi, dai quali sono stati scelti alcuni gruppi di pagine.

1. J. M. Bochensky, *La verdad en Introducción al pensamiento filosófico*, Herder, Barcelona 1982.
2. K. Ajdukiewicz, *El problema de la verdad en Introducción a la filosofía*, Cátedra, Madrid 1986.
3. R. Cartesio, *Meditaciones Metafísicas* (3ª meditación).
4. S. Rábade, *Teoría del conocimiento*, Akal, Madrid 1998.

5. W. James, *Teoria pragmatista della verità en Saggi pragmatisti* (a cura di G. Santonastaso), Alberto Morano Editore, Napoli 1941.

Calendario di lezioni

1. Introduzione.
- 2-3. Lettura di Bochensky.
- 4-5. Lettura di Adjukiewicz.
- 6-7. Lettura di Cartesio.
- 8-10. Letture di Rábade.
- 11-12. Letture di W. James.
13. Conclusione.

Distribuzione di tempo

3ETCS = 75 ore di lavoro

- Lezioni frontali - 25 ore
- Letture e studio – 25 ore
- Stesura della sintesi - 25 ore

Orario di ricevimento

Mercoledì dopo la lezione (su appuntamento)

FILS1050 Pascal, *I Pensieri*

Prof. Hrvoje Relja

Descrizione Generale

Le riflessioni filosofiche di Blaise Pascal sull'esistenza umana e sul ruolo di Gesù Cristo in essa, raccolte postume nel libro dei *Pensieri*, hanno decisamente influenzato sia la filosofia esistenzialista che quella apologetica cristiana. Il corso, tramite discussioni in aula, e quindi gli scritti che verranno poi richiesti, presenterà l'analisi di ognuno dei capitoli del libro dei *Pensieri*, con cui gli studenti avranno la possibilità di avere una più profonda visuale delle modalità in cui l'autore ha analizzato l'esistenza umana e l'influsso di Cristo su di essa, con particolare attenzione ai seguenti aspetti: la miseria e la grandezza umane, segni della credibilità del Cristianesimo, le ragioni del cuore e i limiti del razionalismo, l'anelito irrefrenabile alla felicità e l'inevitabilità delle domande su Dio, ed infine il concetto di Pascal del cristianesimo quale messaggio sovrarazionale capace di risolvere quelle domande esistenziali insolubili all'intelletto.

Lingua dell'insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Comprendere le ragioni del sistema apologetico di Pascal.
2. Rappresentare mediante descrizioni le esigenze dell'intelletto, del cuore e dei sentimenti umani; la complessità dell'esistenza umana e le limitazioni del razionalismo.
3. Spiegare la peculiarità del pensiero di Pascal sul rapporto tra il cristianesimo e l'esistenza umana.
4. Effettuare un'analisi critica del testo redatto da frammenti di scritti.
5. Saper usare la metodologia filosofica di Pascal nella critica delle religioni.

Metodologia

Dal punto di vista didattico, il contenuto verrà presentato mediante: le lezioni del professore i referti degli studenti e la discussione guidata dal docente stesso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per la valutazione dell'apprendimento lo studente dovrà consegnare un lavoro scritto sulla concezione dell'apologetica di Pascal.
2. Il lavoro scritto dovrà avere un'estensione di cc. 10 pagine.
3. Si dovranno seguire le norme tipografiche stabilite in A. MAROCCO, *Metodologia del lavoro scientifico*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2004.

I lavori dovranno essere consegnati entro il 29 febbraio: una copia del lavoro scritto stampata ed una inviata via e-mail al docente con il file in pdf e Word.

Orario delle lezioni

Il giorno della settimana e le ore in cui si svolgeranno le lezioni verranno accompagnati da eventuali precisazioni

sulle date delle lezioni (*da compilare od opera del segretario della facoltà/istituto*).

Programma / Contenuti

La compilazione di questo campo è facoltativa.

Calendario delle lezioni

La compilazione di questo campo è facoltativa. Elencare le date e l'argomento di ogni singola lezione.

Distribuzione del tempo

3ETCS = 75 ore di lavoro

- Lezioni frontali - 26 ore
- Letture - 24 ore
- Stesura del lavoro scritto - 25 ore

Orario di ricevimento

Lunedì 10:30 – 11:15

Bibliografia

Testo:

B. PASCAL, *Pensieri*, qualsiasi l'edizione del *M.L. Brunschvicg*

Commenti:

L. BRUNSCHVICG, *Blaise Pascal*, Vrin, Paris 1953.

A. J. KRAILSHEIMER, *Pascal*, Oxford University Press, Oxford 1986.

R. GUARDINI, *Christliches Bewusstsein : Versuche uber Pascal*, J. Hegner, Leipzig 1935.

M. F. SCIACCA, *Pascal*, Marzorati, Milano 1971.

A. BAUSOLA, *Introduzione a Pascal*, Laterza, Bari 1973.

A. MOSCATO, *Pascal. L'esperienza e il discorso*, Marzorati, Milano 1963.

FILS1051 Lettura del *Fedone* di Platone

Prof. Giuseppe D'Acunto

Descrizione:

L'*Apologia di Socrate* (il terzo discorso); L'argomento dei contrari; La definizione del filosofo; L'anima come il "vero sé" dell'uomo; La struttura argomentativa delle tre prove dell'immortalità dell'anima; La metafora della "seconda navigazione": suo carattere esemplare per la storia del pensiero occidentale.

Bibliografia:

PLATONE, *Fedone*, in un'edizione commentata di qualsiasi lingua, con testo originale a fronte. E inoltre: Dispense a cura del Docente; R. GUARDINI, *La morte di Socrate nei Dialoghi di Platone*, Morcelliana, Brescia 1981; F. SARRI, *Socrate e la nascita del concetto occidentale di anima*, Vita e Pensiero, Milano 1997.

Obiettivi formativi:

Si intende introdurre lo studente alla lettura di uno dei testi fondativi del pensiero filosofico occidentale, rendendolo consapevole della rilevanza non solo spirituale, ma anche, e soprattutto, metafisica e speculativa dei temi trattati in esso (su tutti: quello dell'immortalità dell'anima).

Metodologia:

L'esposizione si articola attraverso un ciclo di lezioni frontali e prevede, quale suo prerequisito, una conoscenza di livello liceale della storia della filosofia antica.

FILS1052 Questioni di terminologia filosofica

Prof. Guido Traversa

Descrizione Generale

Verranno individuate alcune delle nozioni filosofiche basilari e su ognuna di esse verrà sviluppata ciascuna seduta seminariale. Il seminario mira a rendere consapevoli del significato che alcuni termini fondamentali hanno avuto nella storia della filosofia e del fatto che il medesimo termine potrebbe assumere significati spesso contrastanti in autori diversi.

Lingua di insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

Si intende formare ciascun studente ad una metodologia di lettura e commento dei testi filosofici capace di valutare con precisione il significato logico, ontologico ed etico della terminologia di un determinato autore, senza confondere i diversi possibili significati di un concetto filosofico rimanendo sul piano del solo uso linguistico di un termine.

Metodologia

Il seminario si svolgerà secondo le seguenti modalità: a) verrà distribuita una dispensa, elaborata dal docente, in cui verranno raccolte alcune delle pagine di Filosofia più emblematiche relative a ciascun termine e la corrispettiva “Voce enciclopedica” (prevalentemente le “voci” saranno tratte da: *Enciclopedia di Filosofia*, Garzanti, 1999); b) ciascun studente dovrà leggere l'intera dispensa; c) ciascun gruppo di pagine sarà affidato ad un relatore (o ad un gruppo) che le presenterà criticamente, avendo a disposizione la prima delle due unità di lezione; d) nella seconda unità di lezione si procederà alla discussione della relazione, discussione guidata dal docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Valutazione della capacità espositiva ed argomentativa dello Studente durante la sua esposizione;
2. Valutazione del breve scritto che ciascun Studente realizzerà in vista della esposizione in aula.

Programma / Contenuti

Termini analizzati:

- 1) **Idea**: Platone, *Repubblica*, VII, 514 A – 526 E.
- 2) **Idea**: Cartesio, *Meditazioni metafisiche*, Terza meditazione.
- 3) **Sostanza**: Aristotele, *Metafisica*, VI, 2; VII, 1; 3.
- 4) **Sostanza**: Kant, *Critica della ragion pura*, Anal. Trasc., Lib. II, B 128 – B 232.
- 5) **Tempo**: Agostino, *Confessioni*, XI, cap. 9-31.
- 6) **Tempo, Temporalità**: M. Heidegger, *Essere e Tempo*, § 45
- 7) **Verità**: S. Tommaso d'Aquino, *Le questioni disputate*, *La Verità*, q.1, a. 1.
- 8) **Verità**: M. Heidegger, *Sull'essenza della verità*.
- 9) **Linguaggio**: Platone, *Cratilo*, 383 A – 391 B; 435 D – 440 E
- 10) **Linguaggio**: Wittgenstein, *Tractatus Logico-Philosophicus* (pagine scelte).
- 11) **Libertà**: Aristotele, *Etica Nicomachea*, Libro III, 1109b – 1119b.
- 12) **Libertà**: Sartre, *L'esistenzialismo è un umanesimo* (pagine scelte)

Distribuzione di tempo

Distribuzione di tempo (ECTS) :3

- lezioni frontali 25
- letture obbligatorie 25
- studio personale 25

Orario di ricevimento

e-mail: guido.traversa@gmail.com

Bibliografia

- a) Dispensa a cura del Docente composta da materiale antologico relativo all'argomento del Seminario

FILS1053 *De aeternitate mundi* di S. Tommaso

P. Rafael Pascual, L.C.

Descrizione generale:

Si farà un percorso storico sulla questione dell'eternità del mondo, partendo da Platone e Aristotele, per arrivare al testo di questo celebre opuscolo di san Tommaso, di cui si farà l'analisi e la comparazione con gli altri testi in cui l'Aquinate affronta la stessa questione, e si entrerà nel dibattito con gli autori suoi contemporanei, soprattutto con san Bonaventura, cercando di capire e valutare le argomentazioni dalle diverse parti in uno dei dibattiti più accesi e vivaci del pensiero filosofico medievale.

Lingua di insegnamento:

Italiano.

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire:

- conoscere le principali posizioni sul tema dell'eternità del mondo lungo la storia del pensiero antico e medievale;

- precisare il significato dei concetti più importanti in questo ambito: tempo, eternità, eviternità, infinità, creazione, origine, principio e inizio, mondo/universo;
- capire le argomentazioni delle diverse posizioni riguardo la questione dell'eternità del mondo;
- mettersi in contatto diretto con un opuscolo di Tommaso d'Aquino, cercando di accedere all'originale latino, per addestrarsi nelle questioni interpretative dello stesso e confrontarlo con gli altri testi in cui Tommaso tratta gli stessi argomenti;
- conoscere ed entrare nelle discussioni degli studiosi contemporanei su alcune delle questioni che sono state oggetto di questo grande dibattito del XIII secolo per capire la sua rilevanza.

Metodologia:

- in ogni seduta ci sarà un relatore che farà l'esposizione del tema secondo il programma; il relatore dovrà preparare uno schema a modo di traccia della sua esposizione che consegnerà all'inizio della stessa; tutti gli altri devono preparare il tema per poter partecipare nella discussione che ne seguirà;
- uno dei partecipanti a turno farà il segretario e consegnerà il verbale che leggerà nella sessione successiva;
- ogni studente, d'accordo con il professore, dovrà scegliere un articolo tra quelli proposti nella bibliografia del seminario e consegnare alla fine dello stesso un riassunto di 2-3 pagine.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Il voto finale sarà ottenuto tenendo presente l'esposizione, la partecipazione nelle discussioni, il verbale della sessione in cui è stato segretario, il riassunto dell'articolo scelto.

Orario di lezioni:

Secondo semestre
Mercoledì 10:30-12:15

Programma / Contenuti:

1. Introduzione al seminario. Scopo, caratteristiche, dinamica, obiettivi, organizzazione del lavoro.
2. I precedenti. Platone e Aristotele; Agostino
3. Il dibattito. Bonaventura.
4. Tommaso d'Aquino, *De aeternitate mundi*
5. Tommaso d'Aquino, *Opera omnia (Commento alle Sentenze, Contra Gentiles, De potentia; commenti ad Aristotele; Somma di teologia; Compendio di teologia; Questioni quodlibetali)*

Calendario di lezioni:

Sarà indicato dal docente all'inizio del corso

Distribuzione di tempo (3 ECTS)

Lezioni frontali: 26 ore
Preparazione dell'esposizione: 13 ore
Riassunto dell'articolo scelto: 10 ore
Studio personale: 26 ore

Orario di ricevimento

Mercoledì, dalle 12:15 alle 13:00.
Luogo: ufficio Istituto Scienza e Fede, aula C-105 (piano -1).
L'appuntamento può essere fatto su richiesta tramite email: rpa@upra.org.

Bibliografia:

Testo base di riferimento:

TOMMASO D'AQUINO, «L'eternità del mondo», in TOMMASO D'AQUINO, *L'unità dell'intelletto. L'eternità del mondo*, testo critico Edizione Leonina tomo XLIII; introduzione, traduzione e note di D. Didero, Studio Domenicano, Bologna 2012, pp. 198-225.

Testi di consultazione:

PLATONE, *Timeo* 25e-40d;
ARISTOTELE, *De Caelo*, I, cc. 10-12; *Physica*, VIII;
AGOSTINO, *Confessioni*, XI, cc.11-14; *De civitate Dei*, XII, c.16;
BONAVENTURA, *In II Sent.*, d.1 p.1 a.1 q.2; *Colat. In Hexaem.*, IV, 13; V, 29; VI, 2-5; VII, 1-2; *Breviloquium* II, 1, 1-3;
TOMMASO D'AQUINO, *In II Sent.*, d.1 q.1 a.5; *C.G.* II, cc. 31-38; *De Pot.* q.3 aa. 14, 17; *S.Th.* I, q.46 a.2; *Comp. Theol.* I, cc. 98-99; *Quodl.* III, q.14 a.2; *In I De caelo et m.*, lc.22, 26 e 27; *In II Metaph.*, lc.2; *In VI Metaph.*, lc.1; *In XII Metaph.*, lc.5; *In VIII Phys.*, lc.2.

Bibliografia secondaria:

- ALICI L., «Tempo e creazione in Agostino», in L. RUGGIU, *Filosofia del tempo*, Bruno Mondadori, Milano 1998, pp. 52-71;
- BALDNER S.E. - CARROLL W.E. (a cura di), *Aquinas on Creation, Writings on the "Sentences" of Peter Lombard 2.1.1*. Translated with an introduction and notes by Steven E. Baldner & William E. Carroll, P.I.M.S., Toronto 1997;
- BERTOLA E., «Tommaso d'Aquino e il problema dell'eternità del mondo», *Rivista di Filosofia Neo-scolastica* 66 (1974), pp. 312-355;
- BIANCHI L., *L'errore di Aristotele, La polemica contro l'eternità del mondo nel XIII secolo*, La Nuova Italia, Firenze 1984;
- GHISALBERTI A., «La controversia scolastica sulla creazione "ab aeterno"», *Rivista di Filosofia Neo-scolastica* 60 (1968), pp. 211-230;
- GILSON É., *La filosofia di san Bonaventura*, Jaca Book, Milano, 1995 (Cap. 6: la creazione, pp. 175-190);
- MC INERNY R.M., «Aristotele e pensiero cristiano: le sostanze aristoteliche esistono?», in S.L. BROCK (a cura di), *L'attualità di Aristotele*, Armando, Roma 2000, pp. 117-126;
- ROGERS K.A., «St. Augustine on Time and Eternity», in *A.C.P.Q.* 70 (1996), pp. 207-223;
- VAN STEENBERGHEN F., «La controverse sur l'éternité du monde au XIIIe siècle», in IDEM, *Introduction à l'étude de la philosophie médiévale*, Publications Universitaires - Nauwelaerts, Louvain - Paris 1974, pp. 512-530;
- WISSINK, J.B.M., *Eternity of the World in the Thought of Thomas Aquinas and his Contemporaries*, Brill, Leiden 1990;
- ZANATTA, F., «Creazione 'ex tempore' e creazione 'ab aeterno' nel XIII secolo» in L. Ruggiu (a cura di), *Il tempo in questione: paradigmi della temporalità nel pensiero occidentale*, Ed. Guerini, Milano 1997, pp. 182-195.
- Altra bibliografia secondaria sarà fornita nel seminario.

FILS1054 Boezio, "La consolazione della filosofia"

Prof. Carmelo Pandolfi

Descrizione Generale

Con modalità seminariale, leggendo l'opera, ci si concentrerà su: a) la storia delle interpretazioni, b) la fortuna nel Medio Evo (Alfred the Great, Dante ecc.), c) i temi teoretici (esemplarismo, Provvidenza, male, temi morali ecc.), d) il contesto storico-politico (con riferimenti anche all'oggi europeo).

Lingua di insegnamento

Italiano.

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

8. Comprendere il contesto, i contenuti, le fonti, la fortuna, le ermeneutiche dell'opera.
9. Saper applicare tali nozioni all'interno dell'ambito della filosofia cristiana.
10. Saper giudicare l'originalità della proposta di teologia della storia boeziana.
11. Formare l'abilità di analisi testuale congrua.
12. Formare alla ricerca medievistica.

Metodologia

Dopo la lezione introduttiva del docente, ciascun partecipante svilupperà il proprio tema. Seguirà il dibattito.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Giudizio del docente sulla relazione.

Orario di lezioni

Giorno della settimana e ore in cui si svolgono le lezioni, con eventuali precisazioni sulle date delle lezioni (*da compilare dal segretario di facoltà/istituto*).

Programma / Contenuti

La compilazione di questo campo è facoltativa.

Calendario di lezioni

La compilazione di questo campo è facoltativa. Elencare le date e l'argomento di ogni singola lezione.

Distribuzione di tempo

Il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS) è un sistema incentrato sullo studente e basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio. In questo campo si deve specificare come il tempo di lavoro previsto per il corso (1 ECTS = 25) verrà distribuito fra: a) numero totale di lezioni; b) letture o preparazione di lavori [se ci sono]; c) studio personale (che include il tempo di preparazione per gli esami).

3ECTS= 75 (26 lezioni, 24 letture, 25 studio personale).

Orario di ricevimento

Mercoledì 12.30-13.15, ufficio del professore.

Bibliografia

Elencare la bibliografia del corso, con ogni titolo a capo riga. Se la bibliografia include letture supplementari, si deve specificare con chiarezza il libro di testo e/o letture prescritte. Si deve seguire il seguente modello.

Libri: BOEZIO, *La consolazione della filosofia. Gli opuscoli teologici*, Rusconi, Milano 1982.

FILS1055 *L'uomo e la Gente* di Ortega y Gasset
Prof. Giuseppe D'acunto

Descrizione: Il Seminario intende esaminare un testo in cui l'Autore, cercando di superare l'opposizione tradizionale fra io e noi, individuo e società, mostra come la reciprocità sia il fatto che, per eccellenza, può essere definito come sociale.

Bibliografia: J. Ortega y Gasset, *El hombre y la gente* (1967), tr. it., *L'uomo e la gente*, Armando, Roma 1996.

Obiettivi formativi: Il corso intende enucleare i contenuti di uno dei testi più importanti della riflessione filosofico-sociologica del Novecento.

Metodologia

Il seminario si articola attraverso un ciclo di lezioni frontali e prevede, quale suo prerequisito, una conoscenza di livello liceale della storia della filosofia antica, medioevale, moderna e contemporanea.

FILS1056 *L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano*
Prof. Angelo Marocco

Descrizione Generale

L'amicizia è un'esigenza profonda dell'animo umano che tocca da vicino l'interiorità e il modo di vivere di ognuno. Per quanto negli ultimi il rapporto intersoggettivo sia diventato uno dei temi centrali della riflessione contemporanea, l'amicizia si rivela invece ancora un argomento inconsueto nel dibattito filosofico attuale.

Il seminario intende analizzare il concetto di *philia* secondo Aristotele a partire dalla lettura dei libri VIII e IX dell'*Etica nicomachea*. Obiettivo è quello di portare l'attenzione su alcuni tratti rilevanti della trattazione aristotelica.

Bibliografia:

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, L. PIZZOLATO, *L'idea di amicizia nel mondo antico, classico e cristiano*, Einaudi, Torino 1993.

FILS1057 *La filosofia come scienza pura e le scienze positive. E. Husserl: La crisi delle scienze europee. Fenomenologia, storia, progetto etico e morale nel contesto* (3 ECTS)
Prof. Armin Schwibach

Descrizione Generale

A partire dalla lettura di un'importante e quasi profetico testo di Husserl si cerca approfondire il rapporto tra la pretesa filosofica di istituire un complesso orizzonte di comprensione della realtà in quanto vera e verificabile e la pretesa scientifica di rappresentare la nuova vera visione del mondo. Si analizzeranno in particolare le conseguenze antropologiche e etico-morali della nuova posizione dell'uomo nel cosmo

FILS1058 *Sintesi di filosofia tomista*
Prof. Hrvoje Relja

Descrizione Generale

Nel corso delle secolari discussioni filosofiche è venuto a crearsi, sulla base dei principi filosofici di San Tommaso D'Aquino, il più dominante sistema filosofico che gli storici della filosofia chiamano Tomismo, raccomandato dalla Chiesa e chiamato *philosophia perennis*.

Il corso presenterà, mediante l'analisi di testi prescelti, i principi della filosofia tomista (*philosophia perennis*), focalizzandosi innanzitutto su quelli generali: il realismo come metodo della filosofia, il ruolo del senso comune nelle formazioni dei principi filosofici; ed in seconda analisi su quelli relativi alle principali discipline filosofiche: la

gnoseologia, la metafisica, l'antropologia, la teodicea e l'etica.

Lingua dell'insegnamento

Italiano

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

1. Comprendere i principi della filosofia tomista, sia quelli generali, che quelli specifici: la gnoseologia, la metafisica, l'antropologia, la teodicea e l'etica.
2. Saper riconoscere la correlazione tra certe posizioni della filosofia tomista e i suoi principi.
3. Essere in grado di argomentare l'istituzione dei principi filosofici del tomismo mediante il senso comune.
4. Imparare ad esprimere l'argomentazione di una posizione filosofica alla luce dei suoi principi.
5. Sviluppare la capacità di ricerca filosofica mediante la redazione di un lavoro scritto.

Metodologia

Dal punto di vista didattico, il contenuto verrà presentato mediante: le lezioni del professore i referti degli studenti e la discussione guidata dal docente stesso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

4. Per la valutazione dell'apprendimento lo studente dovrà consegnare un lavoro scritto sui 12 temi di filosofia tomista elaborati nel seminario
5. Il lavoro scritto dovrà avere un'estensione di cc. 12 pagine.
6. Si dovranno seguire le norme tipografiche stabilite in A. MAROCCO, *Metodologia del lavoro scientifico*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2004.

I lavori dovranno essere consegnati entro il 3 giugno: una copia del lavoro scritto stampata ed una inviata via e-mail al docente con il file in pdf e Word.

Orario delle lezioni

Il giorno della settimana e le ore in cui si svolgeranno le lezioni verranno accompagnati da eventuali precisazioni sulle date delle lezioni (*da compilare od opera del segretario della facoltà/istituto*).

Programma / Contenuti

1. Introduzione
2. *Philosophia perennis*
3. Senso comune e filosofia
4. Realismo metodico
5. Principi della gnoseologia tomista
6. Principi della metafisica tomista: dall'ente all'essere
7. Principi della metafisica tomista: *Esse* come atto dell'essere
8. Principi della metafisica tomista: *Esse actualitas omnium actum*
9. Principi dell'antropologia tomista: *Cognitio exercita*
10. Principi dell'antropologia tomista: *Desiderium naturale*
11. Principi della teodicea tomista: *Quinque viae* come prove della creazione
12. Principi della teodicea tomista: *De aeternitate mundi*
13. Principi dell'etica tomista: *Caritas forma virtutum*

Calendario delle lezioni

La compilazione di questo campo è facoltativa. Elencare le date e l'argomento di ogni singolo lezione.

Distribuzione del tempo

3ETCS = 75 ore di lavoro

- Lezioni frontali - 26 ore
- Letture - 24 ore
- Stesura del lavoro scritto - 25 ore

Orario di ricevimento

Mercoledì 9:30-10:15

Bibliografia

LEONE XIII, Lettera enciclica *Aeterni Patris*.

PAOLO VI, Lettera apostolica *Lumen Ecclesiae*.

A. LIVI, *Filosofia del senso comune*, Ares, Miano 1990, 1-150.

É. GILSON, *Il realismo. Metodo della Filosofia*, Casa Editrice Leonardo da Vinci, S. Marinella (Roma) 2008.

A. LIVI, *Verità del pensiero*, Lateran University Press, Roma 2002, 123-215.

É. GILSON, *Costanti filosofiche dell'essere*, Massimo, Milano 1993, 17-89.

C. FABRO *La Nozione Metafisica di Partecipazione: Secondo San Tommaso d'Aquino*, EDIVI, Segni 2005, 143-245.

- É. GILSON, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988, 39-111.
P. ROMANO, *L'anima umana nei testi di s. Tommaso*, ESD, Bologna 1996, 145-215.
H. RELJA, "Credibilità e credentità nel Dio di Gesù Cristo", *Alpha Omega*, 14 (2/2011), Roma 2011, 289-300.
M. PANGALLO, *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica*, Leonardo da Vinci, S. Marinella (Roma) 2004, 75-165.
W. KLUXEN, *L'etica filosofica di Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 2005, 247-341.

FILS1059 *Etica nicomachea* V, VIII-IX
P. Fernando Pascual, L.C.

Descrizione

Per mezzo della lettura e commento di brani scelti dei libri V, VIII e IX dell'*Etica nicomachea*, si vuole aiutare alla comprensione dei temi della giustizia e dell'amicizia come vengono presentati da Aristotele.

Lingua di insegnamento

Italiano.

Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

- Imparare a filosofare attraverso la lettura del testo di un importante pensatore del mondo antico.
- Discutere su tematiche relative all'etica, specialmente per quanto riguarda la giustizia e l'amicizia.

Metodologia

- Per ogni seduta, tutti gli studenti devono preparare un certo numero di domande che saranno discusse in aula.
- Saranno richiesti alcuni brevi lavori scritti su argomenti concreti, distribuiti fra i diversi studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale sarà ottenuto tenendo presente la partecipazione in aula e la qualità dei lavori scritti menzionati precedentemente.

Orario di lezioni

Secondo quanto indicato dal Programma degli studi dell'Ateneo.

Programma / Contenuti

Saranno studiati e discussi in aula i seguenti libri: V, VIII e IX.

Calendario di lezioni

Sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

Distribuzione di tempo (3 ECTS)

Lezioni frontali: 26 ore
Lecture opzionali: 23 ore
Studio personale: 26 ore

Orario di ricevimento

Sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

Bibliografia

Testi:

- ARISTOTELE, *Etica nicomachea*, a cura di Claudio Mazzarelli, Bompiani, Milano 2000.
ARISTOTELE, *Etica nicomachea* (bilingue), introduzione, traduzione e commento di Marcello Zanatta, 2 volumi, Rizzoli, Milano 1991².
ARISTOTELE, *Etica nicomachea*, Laterza, Roma-Bari 2003³.
ARISTÓTELES, *Ética nicomáquea. Ética eudemia*. Introducción de Emilio Lledó Íñigo; traducción y notas de Julio Pallí Bonet, Gredos, Madrid 1985.
ARISTOTELES, *Nikomachische Ethik*, auf der Grundlage der Übersetzung von Eugen Holfer herausgegeben von Günther Bien, Felix Meiner Verlag, Hamburg 1985⁴.
ARISTOTELES, *Éthique a Nicomaque*, Vrin, Paris 1994.
ARISTOTLE, *Nicomachean Ethics*, translated, with introduction and notes by Martin Ostwald, The Bobbs-Merrill, New York 1962.

Commenti:

- ALBERTI (ed.), A., *Studi sull'etica di Aristotele*, Bibliopolis, Napoli 1990.
- BARNES, J., *The Cambridge Companion to Aristotle*, Cambridge University Press, Cambridge 1995.
- BERTI, E. – NAPOLITANO, L.M. (ed.), *Etica, politica, retorica, studi su Aristotele e la sua presenza nell'età moderna*, Japadre, L'Aquila - Roma 1989.
- BROADIE, S., *Ethics with Aristotle*, Oxford University Press, Oxford - New York 1991.
- DÜRING, I., *Aristóteles, exposición e interpretación de su pensamiento*, traducción del original alemán, *Aristoteles. Darstellung und Interpretation seines Denkens*, de Bernabé Navarro. UNAM, México 1990². (Esiste versione italiana).
- FERMANI, A., *L'etica di Aristotele. Il mondo della vita umana*, Morcelliana, Brescia 2012.
- GÓMEZ-LOBO, A., *El bien y lo recto en Aristóteles*, en C. García Gual (ed.), *Historia de la filosofía antigua*, Editorial Trotta - Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Madrid 1997, pp. 249-268.
- HUTCHINSON, D.S., *The Virtues of Aristotle*, Routledge and Kegan Paul, London and New York 1986.
- NATALI, C., *La saggezza di Aristotele*, Bibliopolis, Napoli 1989.
- SAUVÉ MEYER, S., *Aristotle on Moral Responsibility*, Blackwell, Cambridge (USA) - Oxford (UK) 1993.
- ST. THOMAS AQUINAS, *Commentary on Aristotle's Nicomachean Ethics*, translated by C.I. Litzinger, foreword by Ralph McInerny, Dum Ox Books, Notre Dame, Indiana 1993.
- S. TOMÁS DE AQUINO, *Comentario a la Ética a Nicómaco de Aristóteles*, EUNSA, Pamplona 2002.
- S. TOMMASO D'AQUINO, *Commento all'Etica Nicomachea di Aristotele*, ESB, Bologna 1998, vol. I-II.
- URMSON, J.O., *Aristotle's Ethics*, Blackwell, Cambridge (USA) - Oxford (UK) 1994⁶.
- VICOL IONESCU, C., *La filosofía moral de Aristóteles en sus etapas evolutivas* (2 tomos), C.S.I.C., Madrid 1973.
- YARZA, I., *La racionalidad de la Ética de Aristóteles. Un estudio sobre Ética a Nicómaco*, EUNSA, Pamplona 2001.